



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 5, c. 2 del DPR 23 luglio 1998, n. 323

Classe 5^a A

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Anno Scolastico 2023/2024

Approvato dal Consiglio di classe nella riunione del 10/05/2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof.ssa Sivillotti Barbara

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Maria Rosa Castellano



INDICE

1. Il Consiglio di classe	pag. 3
2. Profilo culturale e professionale dello studente	pag. 4
3. Presentazione della classe	pag. 5
3.1 Composizione e provenienza della classe	pag. 5
3.2 Regolarità degli studi	pag. 5
3.3 Profilo generale della classe	pag. 5
4. Programmazione collegiale	pag. 6
4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica	pag. 6
4.2 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio	pag. 6
4.3 Argomenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico	pag. 7
4.4 Metodi, mezzi, spazi del percorso formativo e strumenti di valutazione	pag. 8
4.5 Attività di recupero e di potenziamento	pag. 12
4.6 Metodologia CLIL	pag. 13
4.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL)	pag. 14
4.8 Attività integrative curriculari ed extracurricolari svolte	pag. 16
4.9 Criteri per la valutazione	pag. 17
5. Relazioni finali per disciplina e programmi effettivamente svolti	pag. 18
6. Simulazioni della prova d'esame	pag. 18
6.1 Simulazione 1 ^a prova scritta	pag. 18
6.2 Simulazione 2 ^a prova scritta	pag. 18
6.3 Simulazione colloquio	pag. 18
7. Allegati	pag. 18
7.1 Griglia di valutazione prove scritte/pratiche/orali	pag. 20
7.2 Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	pag. 21
7.3 Criteri di valutazione del comportamento	pag. 23
7.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 26
7.5 Testo e griglia di correzione della simulazione della prima prova scritta	pag. 27
7.6 Testo e griglia di correzione della simulazione della seconda prova scritta	pag. 41
7.7 Relazioni finali per disciplina	pag. 46
7.8 Programmi effettivamente svolti	pag. 71
8. Allegati per la Commissione	pag. 18
8.1 Documentazione riservata in ordine a studentesse e studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali	pag. 18
9. Firme del Consiglio di classe	pag. 19



1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente		Ore settimanali	Continuità didattica nel triennio	
				Classe terza	Classe quarta
Lingua e letteratura italiana	Prof.	Basaldella Rodolfo	4	NO	NO
Storia	"	Basaldella Rodolfo	2	NO	NO
Lingua inglese	"	Meacci Alessia	3	SÌ	SÌ
Seconda lingua straniera francese	"	Cabai Eugenia	3	NO	NO
Seconda lingua straniera tedesco	"	Sabatini Chiara	3	NO	SÌ
Terza lingua straniera francese	"	Cabai Eugenia	3	NO	SÌ
Terza lingua straniera spagnolo	"	Birrini Isabella	3	SÌ	SÌ
Matematica	"	Magini Tiziana	3	NO	NO
Economia aziendale e geopolitica	"	Sivilotti Barbara	6	NO	SÌ
Diritto	"	Santamaria Luca	2	NO	SÌ
Relazioni internazionali	"	Santamaria Luca	3	NO	SÌ
Scienze motorie e sportive	"	Zanuttigh Federica	2	SI	SI
Religione	"	Bulfony Paolo	1	SÌ	SÌ



2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche e giuridiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i nostri diplomati possano essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale attualmente presenta. Il nostro Istituto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE E PROVENIENZA DELLA CLASSE

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico:

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero Studenti	5	11	16
Provenienti da altri Istituti			
Abbandoni/Ritiri durante l'anno		1	1
Studenti BES	1		1
	Si veda allegato riservato		
Numero Candidati esterni:		1	1

3.2 REGOLARITA' DEGLI STUDI

Numero totale studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo di due o più anni
16	9	6	1

3.3 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto durante l'anno scolastico un comportamento generalmente corretto nel rispetto dei ruoli reciproci. Il gruppo classe, ridotto nel numero nell'ultimo anno, è apparso comunque non del tutto compatto, ma molto disciplinato. Il grado di preparazione risulta complessivamente sufficiente, con un ristretto gruppo di studenti che riporta un livello più alto. Il profitto, con riferimento al livello effettivo di partenza all'inizio dell'anno scolastico, si è mantenuto costante, a parte per alcuni singoli studenti, per i quali si è rilevato un miglioramento generalizzato, soprattutto nell'ambito linguistico. Si sono riscontrate difficoltà soprattutto in Economia aziendale e geopolitica e Matematica, per lacune pregresse e la mancata continuità didattica (per quest'ultima). La partecipazione all'attività didattica si è rivelata differenziata tra discipline e all'interno del gruppo classe stesso; come pure la motivazione. In genere, è risultato necessario sollecitare gli studenti ad una partecipazione attiva.



4. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

4.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'Allegato C al DM 35/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

ARGOMENTI	DURATA (ORE)	DISCIPLINE COINVOLTE
Commercio equo-solidale - Responsabilità sociale dell'impresa - Abbandono scolastico	10	Francese 2 L e Francese 3 L
La responsabilità sociale d'impresa	5	Economia aziendale e geopolitica
Tutela internazionale dell'ambiente - Politica ambientale UE	4	Diritto e Relazioni internazionali
Fit for the Digital age	4	Inglese
Agenda 2030: obiettivi 1, 4, 5 e 8	10	Spagnolo 3 L
Globalizzazione - Sostenibilità - Educazione all'ambiente - Unione Europea - Banca Europea - Nazismo, razzismo e Anna Frank	10	Tedesco 2 L
TOTALE	33	

4.2 ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

I docenti hanno utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e hanno lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le discipline.

- Stralci di documenti aziendali
- Immagini, foto, documenti
- Testi letterari, articoli
- Grafici, tabelle
- Siti internet
- Carte geografiche, storiche
- Simboli



4.3 ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Break Even Point	Economia aziendale e geopolitica Matematica
Marketing y publicidad	Spagnolo Economia aziendale e geopolitica Inglese
El desarrollo sostenible – Politica ambientale europea e tutela internazionale dell'ambiente – Educazione all'ambiente	Spagnolo Inglese Relazioni internazionali e Diritto Tedesco
La búsqueda de empleo	Spagnolo Inglese
L'Unione Europea – La politica economica dell'Unione Europea – L'euro e la banca comune europea – La politica monetaria europea	Tedesco Relazioni internazionali
La globalizzazione: vantaggi e svantaggi – Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico e finanziario – Commercio internazionale	Spagnolo Inglese Tedesco Relazioni internazionali e Diritto
L'epoca di Hitler, gli ebrei e Anna Frank	Tedesco Storia
Ricerca operativa – Seconda Guerra Mondiale	Matematica Storia



4.4 METODI, MEZZI, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

4.4.1 METODO DI LAVORO

Metodo di lavoro \ Materia	Lezione frontale			Lezione partecipata			Attività individuali di lavoro in classe			Attività di gruppo in classe			Attività individuali di lavoro domestico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e letteratura italiana		X		X			X			X				X				
Storia		X		X			X			X				X				
Lingua inglese		X			X			X			X			X			X	
Seconda lingua straniera francese		X			X		X							X				
Seconda lingua straniera tedesco		X												X				
Terza lingua straniera francese		X			X		X							X				
Terza lingua straniera spagnolo		X				X	X			X					X			
Matematica		X		X			X			X					X			
Economia aziendale e geopolitica		X		X				X			X				X			
Diritto		X			X		X							X				
Relazioni internazionali		X			X		X							X				
Scienze motorie e sportive	X					X	X			X								
Educazione civica		X			X													
Religione	X					X	X			X								

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno dei metodi di lavoro seguiti nell'impostazione del lavoro didattico
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre



4.4.2 STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti di lavoro Materia	Libri di testo			Dispense del docente			Strumenti multimediali Hardware			Software			Grafici e materiale iconografico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e letteratura italiana		X		X					X			X			X			
Storia		X		X					X			X			X			
Lingua inglese		X		X				X					X				X	
Seconda lingua straniera francese			X			X		X						X				
Seconda lingua straniera tedesco		X			X						X							
Terza lingua straniera francese			X			X		X						X				
Terza lingua straniera spagnolo			X		X									X				
Matematica			X		X													
Economia aziendale e geopolitica			X	X							X							
Diritto			X															
Relazioni internazionali			X											X				
Scienze motorie e sportive	X																X	
Educazione civica		X																
Religione	X				X			X										

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno degli strumenti di lavoro impiegati nel lavoro didattico
1=poche volte 2=frequentemente 3=sempre



4.4.3 SPAZI

Materia	Spazi			Aula			Lab. linguistico			Lab. informatico			Aula multimediale			Palestra			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3			
Lingua e letteratura italiana			X																		
Storia			X																		
Lingua inglese			X																		
Seconda lingua straniera francese			X																		
Seconda lingua straniera tedesco			X																		
Terza lingua straniera francese			X																		
Terza lingua straniera spagnolo			X																		
Matematica			X																		
Economia aziendale e geopolitica			X																		
Diritto			X																		
Relazioni internazionali			X																		
Scienze motorie e sportive	X													X				X			
Educazione civica			X																		
Religione			X																		

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) degli spazi utilizzati
1=poche volte 2=frequentemente 3=sempre

4.4.4 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Materia	Tipo di verifica sommativa										
	Colloquio in itinere programmato	Colloquio in itinere non programmato	Quesiti a risposta singola, questi a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm. di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Lingua e lett. italiana	X		X		X	X	X				
Storia	X		X						X		
Lingua inglese	X	X	X			X			X		
Seconda lingua straniera francese	X	X	X			X			X		
Seconda lingua straniera tedesco	X				X	X					
Terza lingua straniera francese	X	X	X			X			X		
Terza lingua straniera spagnolo	X		X			X			X		
Matematica	X	X						X			
Economia aziendale e geopolitica	X	X	X	X				X	X	X	
Diritto	X	X							X		
Relazioni internazionali	X	X							X		
Scienze motorie e sportive	X									X	
Educazione civica	X		X								
Religione		X				X			X		

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.



4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

4.5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di Recupero Materia	Ripetendo gli argomenti nello stesso modo			Con esemplificazioni diverse da quelle iniziali			Con attività individuali di lavoro			Con attività di gruppo			Con piccoli gruppi			Corso di recupero/ Sportello didattico
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e letteratura italiana		X						X								
Storia		X						X								
Lingua inglese		X			X		X									
Seconda lingua straniera francese		X			X											
Seconda lingua straniera tedesco					X			X								
Terza lingua straniera francese		X			X			X								
Terza lingua straniera spagnolo		X			X			X								
Matematica		X				X		X								X
Economia aziendale e geopolitica		X				X			X		X			X		X
Diritto		X			X		X									
Relazioni internazionali		X			X		X									
Scienze motorie e sportive																
Educazione civica																
Religione																

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ogni tipo di attività di recupero curriculare effettuata

1=poche volte 2=frequentemente 3=sempre

Per l'attività "Corso di recupero / Sportello didattico" viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.



4.5.2 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Materia	Attività di potenziamento
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Lingua inglese	
Seconda lingua straniera francese	
Seconda lingua straniera tedesco	
Terza lingua straniera francese	
Terza lingua straniera spagnolo	
Matematica	
Economia aziendale e geopolitica	
Diritto	
Relazioni internazionali	
Scienze motorie e sportive	
Educazione civica	
Religione	

Per ciascuna materia viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

4.6 METODOLOGIA CLIL

Nella classe non è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.



4.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe, tenuto conto del monte ore minimo di 150 ore triennali, sono riportate di seguito:

Classe	Ore svolte	Attività effettuata
Terza	34	<ul style="list-style-type: none">- Corso sulla sicurezza generale on line su piattaforma Scuola & Territorio (ore 4)- Prototipi di Orientamento: "Mi affaccio al mondo del lavoro" (ore 15)- Formazione relativa alla tutela sulla Privacy - Avv. Davide Vieni dello studio dei consulenti del lavoro "Sinergie" (ore 1)- "Virtual Job Day" evento organizzato dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine (ore 4)<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)• Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job (ore 20) facoltativo
Quarta	105	<ul style="list-style-type: none">- Lezione universitaria "I contratti di lavoro"(ore 1)- Presentazione percorsi universitari UNIUD (ore 2)- Progetto "Fisco e Scuola per seminare legalità" (ore 2)- Corso specialistico "A scuola di impresa" (ore 90)- Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)- Tirocinio presso aziende/studi esterni (2 settimane) - studenti selezionati
Quinta	42,5	<ul style="list-style-type: none">• Fiera di orientamento "Punto di Incontro" Pordenone (ore 5)• Incontro dell'Agenzia Adecco, relativo a LinkedIn e Networking, Hard e Soft Skills, Digital Reputation (ore 1,5)• Lezione spettacolo IT'S MY FUTURE (ore 3)• Incontro di orientamento Università degli Studi di Trieste (ore 1,5)• Incontro con la dott.ssa Eleonora D'Alessandri della CDA Srl (ore 1,15)• Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Forme di Stato e disciplina dei rapporti economici" (ore 5)• Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Nuove imprese internazionali" e Lezione su "Sfide e opportunità del marketing al tempo della digitalizzazione" (ore 5)• Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Il contributo della previdenza volontaria per una vecchiaia sostenibile per le nuove generazioni", A TU PER TUtor, Lezione su L'intervento della Pubblica amministrazione nell'economia (ore 5)• Student Day presso l'Università degli Studi di Udine (ore 5)• Incontro con gli orientatori MITS (Malignani Istituto Tecnico Superiore) Academy Tourism 4:0 Specialist (ore 0,5)• Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)• Porte aperte dell'Università degli Studi di Trieste (da 1 a 4 ore) - facoltativo• Orientamento alle carriere in divisa (ore 1,5) - facoltativo



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento alle Università a cura di AssOrienta (ore 1,5) - facoltativo• Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job a cura dell'Università degli Studi di Urbino (ore 20) - facoltativo• Educazione Digitale - Percorso "#Youth Empowered" (ore 5+20) - facoltativo• Educazione Digitale - Percorso "La sostenibilità in azienda" (ore 30) - facoltativo• Educazione Digitale - Percorso "Unipol Soft Skills" (ore 15) - facoltativo
--	---

Ciascuno studente ha effettuato percorsi personalizzati, come risulta dai fascicoli personali.
Le attività facoltative non sono state conteggiate nelle ore totali di PCTO obbligatorie proposte all'intera classe, così come il tirocinio svolto al termine della classe quarta e rivolto a studenti selezionati.



4.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE

(viaggi e visite didattiche, progetti, partecipazione ad eventi culturali, attività studentesche)

Corsi certificazioni linguistiche

"Quotidiano in classe"

PCTO in inglese online

Progetti Salute e Benessere, Bullismo, Legalità

Educazione alla solidarietà

Biblioteca e Scuola 23-24 - "Attraversare i muri"

Sportello di ascolto

Stella Maris

Partecipazione fiera "Punto di incontro" a Pordenone (Orientamento in uscita)

Partecipazione Student day Uniud 2024 (Orientamento in uscita)

Modulo orientamento presso Università di Udine (Orientamento in uscita)

Partecipazione It's my future - MITS c/o Zanon (Orientamento in uscita)

Viaggio d'istruzione a Barcellona

Centro Sportivo Studentesco

Progetto "La Bottega dell'Anima"

Progetto "Mattinate al Cinema"

Uscita didattica al Museo della Grande Guerra di Cividale.



4.9 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In allegato le griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte/pratiche/orali, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del comportamento, nonché i criteri di attribuzione del credito scolastico.

4.9.1 TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Materia	Tipo di verifica sommativa										
	Colloquio in itinere programmato	Colloquio in itinere non programmato	Quesiti a risposta singola, questi a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm. di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Lingua e lett. italiana	X		X		X	X	X				
Storia	X		X								
Lingua inglese	X	X	X				X		X		
Seconda lingua straniera francese	X	X	X			X			X		
Seconda lingua straniera tedesco	X		X		X	X					
Terza lingua straniera francese	X	X	X			X			X		
Terza lingua straniera spagnolo	X		X			X			X		
Matematica	X	X						X			
Economia aziendale e geopolitica	X	X	X					X	X		
Diritto	X	X							X		
Relazioni internazionali	X	X							X		
Scienze motorie e sportive						X				X	
Educazione civica	X		X								
Religione		X							X		

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.



5. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA E PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

In allegato le relazioni personali per disciplina e i programmi effettivamente svolti.

6. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

6.1 SIMULAZIONE 1^a PROVA SCRITTA

La classe ha svolto n. 1 simulazione di prima prova scritta in data 16/04/2024.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019.

In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

6.2 SIMULAZIONE 2^a PROVA SCRITTA

La classe ha svolto una simulazione di seconda prova scritta in data 08/05/2024.

La struttura, i contenuti e la durata della prova sono stati condivisi dai docenti di Economia aziendale e geo-politica delle classi quinte dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing.

Per la valutazione della prova è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

6.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO

Il Consiglio di classe non prevede di svolgere una simulazione del colloquio.

7. ALLEGATI

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/PRATICHE/ORALI

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

7.7 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

7.8 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

8. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

8.1 DOCUMENTAZIONE RISERVATA IN ORDINE A STUDENTESSE E STUDENTI PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



9. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	Firma
Prof.	Basaldella Rodolfo	
"	Meacci Alessia	
"	Sabatini Chiara	
"	Cabai Eugenia	
"	Birri Isabella	
"	Magini Tiziana	
"	Sivilotti Barbara	
"	Santamaria Luca	
"	Zanuttigh Federica	
"	Bulfony Paolo	

11/05/24
Chiara Sabatini



ALLEGATI

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE, PRATICHE, ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: prove scritte, pratiche, orali

CORRISPONDENZA TRA VOTI e LIVELLI DI CONOSCENZE¹, ABILITÀ² e COMPETENZE³

Voti in decimi ⁴	Livelli di conoscenze, abilità e competenze
1	Assenza di conoscenze.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze acquisite in forma minima.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto, ma limitato.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari.

¹"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

²"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

³"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

⁴ Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.

Per quanto riguarda gli insegnamenti della lingua straniera, si precisa quanto segue: "la certificazione di lingue straniere declina esattamente i livelli di competenza in corrispondenza tra livello e voto". Pertanto, in coerenza con i livelli e i descrittori previsti dal QCER si considerino le equivalenze:



- certificazione C1 - voto 10 (tutte le lingue ed in qualsiasi classe)
- certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B2 – voto 9 (in qualsiasi classe)
- certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B1 - voto 8
- certificazione Tedesco B2 – voto 10 (in qualsiasi classe)
- certificazione Tedesco B1 – voto 9 (in qualsiasi classe).

Si precisa che il voto corrispondente alla certificazione conseguita è uno degli elementi che concorre a determinare la valutazione nel secondo periodo dell'anno scolastico.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. A tal fine si allega la griglia di valutazione per l'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Voto in decimi	Livelli di conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti.
1	Assenti o scarse. Materiali non inviati o inviati in ritardo. Incapacità di confrontarsi con l'altrui pensiero.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle. Invio solo di alcuni materiali richiesti. Difficoltà a confrontarsi con l'altrui pensiero.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite. Invio occasionale dei materiali richiesti. Capacità di confrontarsi con gli altri difficoltosa e solo su sollecitazione.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente. Invio saltuario dei materiali ma con recupero delle consegne pendenti. Capacità di confrontarsi con gli altri solo su sollecitazione.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze possedute in forma minima. Invio dei materiali richiesti. Capacità di riflettere in modo non sempre consapevole su chi ha idee e valori diversi dai propri.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto ma limitato. Invio puntuale dei materiali. Capacità di riflettere con un minimo aiuto su chi ha idee e valori diversi dai propri.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo. Invio dei materiali puntuale e corretto. Atteggiamento di apertura verso idee e valori diversi dai propri.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze. Invio dei materiali anche in anticipo e apprezzabile apporto personale. Pieno rispetto delle idee e opinioni altrui.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari. Invio di materiali in anticipo rispetto alla data di consegna con apporti approfonditi e personali. Capacità di comprendere pienamente le ragioni e opinioni diverse dalla propria, riuscendo ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere coerenza con il proprio pensiero iniziale.

1 "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

2 "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

3 "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

4 "Atteggiamenti": indicano l'apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni, credenze, visioni del mondo e usanze; il rispetto, il civismo; la responsabilità; l'autoefficacia; la tolleranza dell'incertezza (dubbio, indeterminatezza, ambiguità). (Consiglio d'Europa, "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies", 2016).

5 Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.



7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte e puntualità oraria.
(è stata predisposta una griglia con le percentuali di assenza e relativi voti corrispondenti)

0-3%= 10

4-7%= 9

8-11%= 8

12-15%= 7

16-19%= 6

20-23%= 5

> 23%= 4

2. Atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole.

3. Partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente e disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero Istituto.

4. Assolvimento delle consegne, dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste.

Il voto di comportamento viene proposto al consiglio di classe dal docente con il maggior numero di ore, coadiuvato dal coordinatore di classe.



TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta assiduamente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra scrupoloso rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed efficace ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne sempre in maniera esemplare e ha massima cura del materiale necessario per svolgere le attività previste	10/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta con regolarità le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne in maniera puntuale e ha cura del materiale necessario per svolgere le attività previste	9/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è abbastanza puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra comportamento corretto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, o incorre raramente in infrazioni disciplinari di lieve entità3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne con discreta puntualità ed è munito del materiale necessario per svolgere le attività previste	8/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta abbastanza regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sufficientemente puntuale nel rispetto degli orari2. evidenzia comportamenti non sempre corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre saltuariamente in infrazioni disciplinari di lieve entità, riportando alcune ammonizioni verbali e note sul Registro di classe3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che	7/10



<p>coinvolgono più classi o l'intero istituto solo se l'argomento proposto lo/a interessa</p> <p>4. assolve le consegne con sufficiente puntualità ed è solitamente munito del materiale necessario per svolgere le attività previste.</p>	
<p>1. frequenta in modo discontinuo le lezioni e le attività proposte ed è poco puntuale nel rispetto degli orari</p> <p>2. evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari in violazione al Regolamento di Istituto. È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 14 giorni</p> <p>3. partecipa al dialogo educativo a volte in modo poco pertinente ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi di pari solo se l'argomento proposto lo/a interessa, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</p> <p>4. assolve le consegne in modo non sufficientemente puntuale e a volte è sprovvisto del materiale necessario per svolgere le attività previste</p>	6/10
<p>1. Frequenta in maniera estremamente discontinua, con numerose deroghe all'orario di lezione.</p> <p>2. Evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore o uguale a 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale. È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati</p> <p>3. Atteggiamento indolente e passivo. Disturbo delle attività scolastiche. Interesse ed impegno discontinui e molto superficiali.</p> <p>4. Non assolve le consegne, spesso è sprovvisto del materiale necessario per seguire le lezioni.</p>	5/10 4/10

Il voto insufficiente viene attribuito dal Consiglio di Classe in base a quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina.

Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe.

L'attribuzione del voto deriva dalla media matematica del valore degli indicatori attribuiti a ciascuno studente.



7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'assegnazione dei Crediti scolastici:

1. esito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) (solo secondo biennio ed ultimo anno);
2. assiduità della frequenza scolastica (frequenza pari o superiore all'85% del monte ore annuo);
3. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
4. partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti interni, peer tutoring, cariche elettive: Consiglio d'Istituto, Consulta, Organo di garanzia, Consiglio di classe) frequentate con costanza (80%);
5. partecipazione ad attività extracurricolari:
 - a) stage lavorativo o esperienza lavorativa documentata (di durata di almeno due settimane non organizzati dall'Istituto e non curricolari con una attività coerente con l'indirizzo di studio);
 - b) volontariato (assistenza ai portatori di handicap, animatori presso enti/istituzioni riconosciute, collaborazioni con la Protezione civile, con la C.R.I., dono del sangue e altro) solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;
 - c) Olimpiadi e gare (partecipazioni a selezioni esterne di carattere provinciale, regionale, nazionale);
 - d) attività sportive aventi carattere continuativo (esterne alla scuola);
 - e) attività artistiche, musicali e coreutiche certificate, organizzate da istituzioni esterne;
 - f) corso di lingua straniera della durata almeno quindicinale organizzato da enti ed istituzioni extrascolastiche;
 - g) corso di integrazione curricolare gestito da enti esterni coerenti con l'indirizzo di studio;
 - h) certificazioni informatiche (ECDL BASE o un modulo dell'ECDL advanced);
 - i) certificazione di lingua straniera;
 - j) vincita/segnalazione in concorsi esterni.

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno tre dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.



7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Istituto Superiore di Istruzione Secondaria

“Cecilia Deganutti”

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

E si sente
riavere

Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta



da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, capitolo IX, da *I Malavoglia*

Il povero vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano andarsene colle buone dalla casa del nespolo, dopo tanto tempo che ci erano stati, e pareva che fosse come andarsene dal paese, espatriare, o come quelli che erano partiti per ritornare, e non erano tornati più, che ancora c'era lì il letto di Luca, e il chiodo dove Bastianazzo appendeva il giubbone. Ma infine bisognava sgomberare con tutte quelle povere masserizie, e levarle dal loro posto, che ognuna lasciava il segno dov'era stata, e la casa senza di esse non sembrava più quella. La roba la trasportarono di notte, nella casuccia del beccai che avevano presa in affitto, come se non si sapesse in paese che la casa del nespolo oramai era di Piedipapera, e loro dovevano sgomberarla, ma almeno nessuno li vedeva colla roba in collo. Quando il vecchio staccava un chiodo, o toglieva da un cantuccio un deschetto che solleva star lì di casa, faceva una scrollatina di capo. Poi si misero a sedere sui pagliericci ch'erano ammonticchiati nel mezzo della camera, per riposarsi un po', e guardavano di qua e di là se avessero dimenticato qualche cosa; però il nonno si alzò tosto ed uscì nel cortile, all'aria aperta.

Ma anche lì c'era della paglia sparsa per ogni dove, dei cocci di stoviglie, delle nasse sfasciate, e in un canto il nespolo, e la vite in pampini sull'uscio. - Andiamo via! diceva egli. Andiamo via, ragazzi. Tanto, oggi o domani!... e non si muoveva. Maruzza guardava la porta del cortile dalla quale erano usciti Luca e Bastianazzo, e la stradicciuola per la quale il figlio suo se ne era andato coi calzoni rimboccati, mentre pioveva, e non l'aveva visto più sotto il paracqua d'incerata. Anche la finestra di compare Alfio Mosca era chiusa, e la vite pendeva dal muro del cortile che ognuno passando ci dava una strappata.

Ciascuno aveva qualche cosa da guardare in quella casa, e il vecchio, nell'andarsene posò di nascosto la mano sulla porta sconquassata, dove lo zio Crocifisso aveva detto che ci sarebbero voluti due chiodi e un bel pezzo di legno. Lo zio Crocifisso era venuto a dare un'occhiata insieme a Piedipapera, e parlavano a voce alta nelle stanze vuote, dove le parole si udivano come se fossero in chiesa. Compare Tino non aveva potuto durarla a campare d'aria sino a quel giorno, e aveva dovuto rivendere ogni cosa allo zio Crocifisso, per riavere i suoi denari.



- Che volete, compare Malavoglia? gli diceva passandogli il braccio attorno al collo. Lo sapete che sono un povero diavolo, e cinquecento lire mi fanno! Se voi foste stato ricco ve l'avrei venduta a voi. - Ma padron 'Ntoni non poteva soffrire di andare così per la casa, col braccio di Piedipapera al collo. Ora lo zio Crocifisso ci era venuto col falegname e col muratore, e ogni sorta di gente che scorrazzavano di qua e di là per le stanze come fossero in piazza, e dicevano: - Qui ci vogliono dei mattoni, qui ci vuole un travicello nuovo, qui c'è da rifare l'imposta, - come se fossero i padroni; e dicevano anche che si doveva imbiancarla per farla sembrare tutt'altra.

Lo zio Crocifisso andava scopando coi piedi la paglia e i cocci, e raccolse anche da terra un pezzo di cappello che era stato di Bastianazzo, e lo buttò nell'orto, dove avrebbe servito all'ingrasso. Il nespolo intanto stormiva ancora, adagio adagio, e le ghirlande di margherite, ormai vizzate, erano tuttora appese all'uscio e le finestre, come ce le avevano messe a Pasqua delle Rose.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe.
2. Perché i Malavoglia hanno scelto di trasportare le loro masserizie durante la notte?
3. Nel passo si alternano i punti di vista dei Malavoglia e dei compaesani, fra loro contrastanti. Metti in luce la diversa prospettiva etica e ideologica che ispira queste due opposte visioni della vita.
4. Nel passo sono numerosi i personaggi, rappresentati direttamente o solo citati, che devono partire o che sono già partiti, e spesso ricorrono le immagini dell'uscio, della porta e della "stradicciuola". Rintraccia tali immagini e spiega quale significato assume l'azione del "partire" nel contesto di questo passo e più in generale nel romanzo.
5. La presentazione degli stati d'animo dei personaggi è affidata all'enumerazione di oggetti, situazioni, atteggiamenti. Individua e commenta i momenti descrittivi che esprimono le emozioni e i pensieri dei personaggi.
6. Rintraccia nel testo le scelte espressive, lessicali e sintattiche che evidenziano la tecnica dell'impersonalità verghiana (in particolare la tecnica del discorso indiretto libero, le similitudini).
7. In che cosa consiste il particolare effetto di straniamento che il lettore avverte nella lettura di questo passo?

Interpretazione

Partendo dal testo, elabora un commento sul tema del progresso secondo la visione verghiana. Puoi approfondire l'argomento tramite il confronto con altri autori studiati nel percorso scolastico o personale, ampliando la riflessione anche con riferimenti all'attualità.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio



successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Luigino Bruni, *L'economia nell'era dei beni comuni: la tragedia, le sfide, le possibili soluzioni*,
<http://matematica.unibocconi.it>

Stiamo entrando decisamente nell'era dei beni comuni, una fase della storia dell'umanità che da un certo punto di vista è inedita (per le dimensioni del problema certamente) ma dall'altra rappresenta un ritorno all'antichità, quando le risorse economiche delle comunità di raccoglitori e cacciatori erano con ogni probabilità gestite comunitariamente dai gruppi. Oggi, e ancor più domani, i beni economici e sociali decisivi per la qualità della vita sulla Terra e forse per la sua stessa sopravvivenza sono e saranno beni che utilizziamo contemporaneamente in tanti, tutti in alcuni casi (ad esempio, lo strato di ozono), e che sottostanno a leggi ben diverse da quelle che regolano la produzione e il consumo dei beni privati, quelli studiati dalla scienza economica in questi due secoli. In questa nuova-antica era, la regola saranno i beni comuni, l'eccezione i beni privati.

L'idea-base del rapporto consumo privato/bene comune su cui si è fondata la scienza economica era più o meno la seguente: una società civile, dove ciascuno persegue semplicemente i propri interessi, funziona normalmente bene (meglio, se confrontata con altri sistemi) perché la cura dei propri interessi è espressione nei cittadini di virtù civile. Se ad esempio ogni cittadino di Milano si occupa dell'educazione dei propri figli, fa bene il proprio lavoro, sistema il suo giardino e paga le tasse per finanziare la produzione dei beni pubblici, se cioè a Milano abbiamo tanti prudent men¹, come li chiamava Adam Smith², automaticamente anche la città è virtuosa. È questa, nella sua essenza, l'idea racchiusa dalla metafora più famosa del pensiero economico, quella della smithiana "mano invisibile": ciascuno persegue interessi privati e la società si ritrova provvidenzialmente anche con il bene comune. Anche per questa ragione, e in polemica con i moralisti a lui precedenti e contemporanei (Mandeville o Rousseau³), per Smith l'interesse personale non è un vizio ma è una virtù: è la virtù della prudenza. Questa operazione "semantica" (self-interest⁴ che cambia significato morale e da vizio, l'avarizia, diventa una virtù, la prudenza) è stata alla base della legittimazione etica della nascente Economia politica e dell'economia di mercato che – occorre sempre ricordarlo – ha svolto una importante funzione di civilizzazione del mondo, se lo confrontiamo con il regime feudale.

C'è però un problema molto serio. La legittimazione etica dello scambio e questa visione virtuosa dell'interesse (visto come espressione di prudenza) hanno funzionato e funzionano in società semplici dove il bene dei singoli è direttamente anche il bene di tutti, dove i beni sono soprattutto privati: lavatrici, panini, scarpe e computer. Se invece i beni diventano comuni, se i beni economici più importanti e strategici per noi e per i nostri nipoti, per i più poveri e per le altre specie, sono le energie non rinnovabili, foreste, laghi, mare, beni ambientali, acqua, discariche, ma anche la gestione di un condominio o la convivenza nelle città multietniche, il discorso si complica terribilmente. Accade cioè che la virtù della prudenza non è più automaticamente una virtù del mercato poiché non è più vero che ricercare l'interesse privato produce anche bene comune, anzi accade che il bene individuale produca male comune.

Il più grande cambiamento della società globalizzata e post-moderna ha proprio a che fare con il tema dei beni comuni, che stanno diventando la regola, non l'eccezione. Siamo infatti entrati nell'epoca dei beni comuni. Oggi la qualità dello sviluppo dei popoli e della Terra dipende sicuramente da scarpe, frigoriferi e lavatrici (i classici beni privati) ma molto più da beni (o mali) comuni come i gas serra, lo sfruttamento delle risorse naturali o lo stock⁵ di fiducia dei mercati finanziari (la crisi finanziaria può anche essere letta come una tragedia del bene collettivo fiducia), da cui dipendono poi anche i beni privati. È allora ormai molto evidente che i beni comuni strategici dell'umanità sono sempre più decisivi e per questo soggetti a tensioni: dall'energia all'acqua, dall'ambiente alla sicurezza, dalle foreste agli oceani, tutti tipici beni comuni. Se non saremo capaci di inventarci nuovi sistemi che tengano assieme libertà e beni comuni, il rischio grande è che si rinunci ad uno dei due poli della tensione (o alla libertà individuale o ai beni comuni stessi), uno scenario ovviamente molto triste. Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie.

1 prudent men: uomini prudenti.

2 Adam Smith: filosofo ed economista scozzese vissuto nel XVIII secolo.

3 Mandeville o Rousseau: si tratta di Bernard de Mandeville, medico e filosofo olandese, e di Jean-Jacques Rousseau, filosofo e scrittore svizzero.

4 self-interest: interesse personale.

5 stock: riserva, scorta.



COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Perché l'epoca contemporanea è definita una "nuova-antica era" (riga 9)?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di "altri sistemi" (riga 13)? Fai qualche esempio.
4. Perché per Adam Smith l'interesse personale non è un vizio, ma una virtù? Perché l'autore, a tal proposito, parla di operazione "semantica"?

PRODUZIONE

Luigino Bruni sostiene che siamo a un passaggio cruciale per la nostra sopravvivenza sulla Terra e che è necessario modificare il nostro paradigma economico, se vogliamo garantire all'umanità un futuro sereno. Ritieni di poter condividere questa analisi? A tuo parere, quanto la situazione è seria o, addirittura, irrimediabilmente compromessa? "Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie" afferma l'autore: quali potrebbero essere? Quale ruolo dovranno giocare gli individui e gli Stati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'areabombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.



COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

(Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46).

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto



PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1_Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2_Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3_Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4_Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5_Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6_Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7_Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8_Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9_Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10_Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2	
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4	5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6		
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8	
Scelte stilistiche efficaci.	9	10	

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2	
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4	5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6		
Scelte linguistiche adeguate.	7	8	
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10	

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2	3	4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5	6	7	8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	9			
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10	11	12	
Esposizione corretta.	13	14	15	

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1	2	
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4	5
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6		
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	7	8	
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10	

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2
--	---	---



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6		
Sono presenti giudizi critici.	7	8	
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10	

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A

4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Nessuno dei vincoli posti nella consegna è stato completamente rispettato.	1
Solo una parte dei vincoli della consegna è stato rispettato.	2
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con sufficiente omogeneità	3
L'elaborato rispetta sostanzialmente i vincoli della consegna.	4
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna in maniera completa e pertinente.	5

5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1	2	3	4
Frequenti errori nella comprensione del testo.	5	6	7	8
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	9			
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10	11	12	
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	13	14	15	

6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).

Completa assenza di dati, errori gravi nell'analisi.	1	2		
Modesta e parziale analisi del testo. Presenza di errori.	3	4	5	
Presenza di spunti analitici pur con errori di non ampia entità.	6			
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7	8		
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9	10		

7 Interpretazione corretta e articolata del testo.

Interpretazione e scorretta ed erronea; l'impianto argomentativo è debole o inesistente	1	2		
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3	4	5	
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi	6			
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale; ci sono accenni di collegamenti ad altre opere e/o autori	7	8		
Il testo è stato interpretato in maniera corretta con collegamenti ad altre opere dell'autore/ corrente letteraria/ periodo storico.	9	10		

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia B)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1	2
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3	4 5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6	
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7	8
Scelte stilistiche efficaci.	9	10

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1	2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3	4 5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6	
Scelte linguistiche adeguate.	7	8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9	10

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1	2	3	4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5	6	7	8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	9			
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10	11	12	
Esposizione corretta.	13	14	15	

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erranei, assenza di apporti critici personali.	1	2
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3	4 5
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6	
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	7	8
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9	10

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.



Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4 5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6	
Sono presenti giudizi critici.	7	8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B

4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1	2	3	4	5
Frequenti errori nella comprensione del testo.	6	7	8	9	10 11
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	12				
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo.	13	14	15	16	
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo.	17	18	19	20	

5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Il testo è assolutamente incoerente.	1	2
Modesta e parziale coerenza del testo.	3	4 5
Presenza di un percorso ragionativo pur con elementi di incoerenza. Modesto uso dei connettivi.	6	
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7	8
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9	10

6 Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Assenza o presenza minimale di riferimenti culturali a sostegno delle proprie argomentazioni.	1	2
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3	4 5
Sono presenti dei limitati riferimenti culturali dotati di coerenza con l'argomentazione sostenuta.	6	
Sono presenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7	8
Sono presenti significativi e originali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	10

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia C)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1 2 3 4
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	5 6 7 8
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	9
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	10 11 12
Scelte stilistiche efficaci.	13 14 15

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1 2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3 4 5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6
Scelte linguistiche adeguate.	7 8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9 10

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Gravi errori numerosi e ripetuti in ambito ortografico e sintattico.	1 2 3
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	4 5 6 7
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	8 9 10 11
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	12
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	13 14 15
Esposizione corretta.	16 17 18
Esposizione corretta ed efficace.	19 20

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	2
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	3
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	4
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	5

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.



Completa assenza di giudizi critici personali.	1
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	2
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	3
Sono presenti giudizi critici.	4
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	5

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C

4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.

L'elaborato non è pertinente. Il titolo non è coerente al testo. La parafrasi è assente.	1
Parziale pertinenza alla traccia. Titolo banale e non significativo. Parafrasi modesta	2
L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste con sufficiente omogeneità. Il titolo è coerente al testo. Parafrasi adeguata.	3
L'elaborato è pertinente e completo. Il titolo è coerente al testo e alla tesi formulata. Parafrasi ben sviluppata.	4
L'elaborato è pertinente, completo e con spunti di originalità. Il titolo è significativo. La parafrasi ottimamente strutturata.	5

5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

L'esposizione è caotica, l'argomentazione è debole o assente.	1	2
L'esposizione è disordinata, l'argomentazione è sviluppata in modo incerto.	3	4
	5	
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi. Si nota un certo ordine nell'esposizione.	6	
Il testo è stato interpretato attraverso un punto di vista personale. L'esposizione è ordinata e lineare.	7	8
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale con spunti di originalità. L'esposizione è efficace. Ottimo sviluppo argomentativo.	9	10

7 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Contenuti erranei.	1	2	3	4
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	5	6	7	8
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	9			
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	10	11	12	
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	13	14	15	

8 Capacità di espressione di giudizi e valutazioni personali

Completa assenza di giudizi critici personali.	1	2	
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3	4	5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6		
Sono presenti giudizi critici.	7	8	
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9	10	

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20



7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Simulazione ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO

Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

**Articolazione: "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING"**

Tema di "ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA"

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il 2021 ha mostrato incoraggianti segnali di recupero dell'economia italiana, dopo le difficoltà legate alla pandemia. La generale ripresa ha spiegato i propri effetti anche nel settore tessile, nonostante i volumi di produzione/vendita non siano ancora tornati ai livelli pre pandemici.

La Alfa S.p.A., impresa di medie dimensioni, opera nel settore dell'abbigliamento, realizzando capi per fasce di età differenti commercializzati sul territorio nazionale tramite negozi multimarca.

Nello specifico i settori in cui opera l'impresa sono:

- abbigliamento in tessuti lanieri, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in lana;
- abbigliamento in tessuti diversi, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in cotone, velluto, lino e misti;
- altri, comprendenti le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico, le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

La società, dopo un periodo negativo, ha registrato nel 2021 un'inversione di tendenza, confermata nei due esercizi successivi: il 2023 si è chiuso con un risultato economico soddisfacente pari a 181.440 euro.

Nella tabella seguente sono comparati alcuni dati e indicatori tratti dagli ultimi due bilanci approvati:

Dati e indicatori di bilancio	31/12/2023	31/12/2022
Attivo immobilizzato	65% del totale degli impieghi	55% del totale degli impieghi



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



ROS	9%	8%
ROI	10%	9%
ROE	12%	8%
Patrimonio netto	1.693.440 euro	1.620.000 euro
Totale impieghi	3.850.000 euro	3.900.000 euro

I risultati dell'esercizio 2023 sono la conseguenza delle scelte operate alla fine dell'esercizio 2021 che hanno riguardato, in particolare:

- investimenti per la realizzazione di una linea di abbigliamento che utilizza esclusivamente tessuti di origine naturale;
- la realizzazione di capi di abbigliamento con procedura artigianale che ha comportato l'assunzione di personale specializzato;
- investimenti per lo sviluppo della piattaforma e-commerce dedicata ai soli capi di abbigliamento in lana;
- investimenti per migliorare i rapporti con gli stakeholder attraverso i social network.

Il candidato, dopo aver analizzato le informazioni e i dati sopra riportati, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2023 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c..

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per margini e indici. Redigere il report contenente l'analisi finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.

2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 relativi ai movimenti delle immobilizzazioni.

3- Beta spa produce tre varianti del prodotto B. Nel mese di gennaio i prodotti, le quantità realizzate e i reparti produttivi sono i seguenti:

- prodotto B01 2.000 unità lavorate nei tre reparti;
- prodotto B02 2.200 unità lavorate nei tre reparti;
- prodotto B03 2.300 unità lavorate in due reparti.

Il candidato rediga il report dal quale risulti:



- il costo industriale complessivo e unitario delle tre produzioni con il metodo del *full costing*;
- il prezzo unitario di vendita dei tre prodotti ipotizzando un risultato economico lordo pari al 35% del costo industriale.

4- La Unveil S.p.A. produce un prodotto codificato UT3E con capacità produttiva di 1.000.000 unità, sostenendo costi fissi totali di 517.500 euro.

Il candidato presenti il report dal quale risulti:

- Il diagramma di redditività e il punto di equilibrio.
- Il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio.
- Il risultato economico derivante dalla vendita di 800.000 unità di prodotto UT3E.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata della prova cinque ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA 5^A RIM

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici e logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo incompleto e lacunoso.	2



	Base non raggiunto: non trae dai documenti e dalla situazione operativa tutte le informazioni necessarie e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito.	5
	Intermedio: Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e di aver individuato quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4
	Base: Redige i documenti richiesti non analizzando completamente il materiale a disposizione e non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	3,5
	Base non raggiunto: Redige i documenti richiesti non analizzando completamente il materiale a disposizione e rispettando in parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte.	3
	Base non raggiunto: Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2
	Base non raggiunto: Non redige documenti richiesti o li redige in modo errato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1
	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.
Intermedio: Costruisce un elaborato corretto e completo. Le osservazioni sono coerenti con la traccia, con qualche spunto di originalità.		5
Intermedio: Costruisce un elaborato completo ma con alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono coerenti con la traccia ma prive di originalità.		4
Base: Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.		3,5
Base non raggiunto: Costruisce un elaborato che presenta numerosi errori non gravi, con informazioni essenziali.		3



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



	Base non raggiunto: Costruisce un elaborato incompleto contenente anche alcuni errori gravi, con qualche informazione parziale.	2
	Base non raggiunto: Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato e preciso.	2,5
	Base non raggiunto: Coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso.	2
	Base non raggiunto: Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti, imprecisi e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1
TOTALE		



7.7 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI” UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5A RIM

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente/i: RODOLFO BASALDELLA

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	4	
N° ore annuali previste	132	
N° ore annuali svolte	Curricolari	83 (al 06.05)
	Attività varie	4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe è stato positivo durante tutto l'arco dell'anno. In generale la collaborazione è stata buona sia tra allievi e insegnante sia tra gli stessi alunni. Molto buone le capacità di relazione.

Il consolidamento degli apprendimenti è stato graduale per tutti, anche se generalmente rallentato dai tempi di apprendimento e di esecuzione di alcuni alunni. In determinati periodi dell'anno si segnala la sovrapposizione di eventi che hanno decurtato il monte-ore di lezione. Per un certo numero di alunni si evidenzia uno studio domestico superficiale e non sistematico. Per questi motivi lo svolgimento del programma è stato in parte limitato. Alcuni allievi vanno segnalati per uno studio più solido e approfondito, rielaborativo e critico.

La padronanza linguistica e lessicale risulta complessivamente soddisfacente, anche se sia in sede orale che scritta la competenza comunicativa è disomogenea. Si segnala perciò che l'autonomia nella conduzione di un colloquio e le capacità di interazione non sono sempre sicure per alcuni allievi, che necessitano di supporto da parte dell'insegnante.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi si ritiene complessivamente buono, con alcuni elementi di particolare positività e altri di incertezza.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Una parte di allievi si è impegnata con costanza e ha dimostrato di aver acquisito conoscenze adeguate dei principali fenomeni e degli autori più rappresentativi della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, analizzando i testi e cogliendo le caratteristiche peculiari degli stessi attingendo alle proprie conoscenze e applicando in maniera adeguata le competenze acquisite. Un altro gruppo di allievi invece ha dimostrato alcune carenze durante tutto il corso dell'anno, dovute in parte a difficoltà proprie e in parte a una mancanza di maturità e di responsabilità nel portare a termine le consegne; in tali casi si è dovuti ricorrere al sostegno e alla stimolazione da parte dell'insegnante in modo che tali allievi potessero raggiungere una sufficiente padronanza degli argomenti di letteratura svolti. Gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze risultano sufficientemente adeguati alle richieste.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Per quanto concerne l'esposizione orale e la produzione scritta, una parte di allievi espone e tratta abilmente gli argomenti svolti, dimostrando buone competenze espositive e un lessico appropriato e corretto, e produce testi scritti in modo articolato e personale; un'altra parte di allievi invece ha conseguito obiettivi sufficientemente o parzialmente adeguati in termini di competenze e abilità.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Durante l'anno si è affrontato il periodo che va dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla seconda guerra mondiale. Si è privilegiata una progressione in ordine cronologico, intervenendo talvolta con un approccio modulare nel momento in cui era fondamentale confrontare determinate tipologie testuali e correnti di pensiero appartenenti a epoche diverse, individuando percorsi che permettessero modalità differenti di trattazione della letteratura. Di volta in volta il focus è stato posto su autori, opere o correnti di pensiero in base al soggetto trattato.

Durante tutto l'anno si è svolto un massiccio lavoro sulla produzione scritta in vista della prima prova dell'Esame di Stato.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Testi poetici (es. "X Agosto" di Pascoli", "La pioggia nel pineto" e "La sabbia del Tempo" di D'Annunzio)

Testi narrativi (brani tratti da "I Malavoglia" di Verga e da "La coscienza di Zeno" di Svevo)

Mappe concettuali (su correnti di pensiero e letterarie come il Naturalismo, il Verismo, il Decadentismo)



**I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
UDINE**

**RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5^A RIM
Disciplina: Storia
Docente: Rodolfo Basaldella

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	50 (al 06.05)
	Attività varie	5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe è stato positivo durante tutto l'arco dell'anno. In generale la collaborazione è stata buona sia tra allievi e insegnante sia tra gli stessi alunni. Molto buone le capacità di relazione.

Il consolidamento degli apprendimenti è stato graduale per tutti, anche se generalmente rallentato dai tempi di apprendimento e di esecuzione di alcuni alunni. In determinati periodi dell'anno si segnala la sovrapposizione di eventi che hanno decurtato il monte-ore di lezione. Per un certo numero di alunni si evidenzia uno studio domestico superficiale e non sistematico. Per questi motivi lo svolgimento del programma è stato in parte limitato. Alcuni allievi vanno segnalati per uno studio più solido e approfondito, rielaborativo e critico.

La padronanza linguistica e lessicale risulta complessivamente soddisfacente, anche se in sede orale la competenza comunicativa è disomogenea. Si segnala perciò che l'autonomia nella conduzione di un colloquio e le capacità di interazione non sono sempre sicure per alcuni allievi, che necessitano di supporto da parte dell'insegnante.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi si ritiene complessivamente buono, con alcuni elementi di particolare positività e altri di incertezza.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe complessivamente presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e abilità sufficientemente adeguate; un gruppo di allievi si distingue per un profitto più che buono.

Gran parte degli studenti riesce a compiere operazioni di analisi e sintesi sugli elementi fondamentali dell'evoluzione politica, economica, sociale e culturale del periodo compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima del Novecento, oltre che comprendere e usare la terminologia e gli strumenti propri della disciplina.

I traguardi formativi sono stati raggiunti in modo adeguato da tutta la classe, anche se c'è da segnalare un limitato e discontinuo impegno domestico e una preparazione mnemonica finalizzata alle verifiche o alle esposizioni orali.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

L'insegnamento della disciplina è stato rivolto alla costruzione di saperi necessari allo studente per comprendere la molteplicità e complessità di elementi che concorrono alla conoscenza storica; si è mirato allo sviluppo di competenze che permettano parallelismi tra epoche passate ed eventi che condizionano la realtà attuale.

Si è seguita una modalità cronologica, anche se in determinati casi si è proceduto con un approccio modulare in modo da poter creare confronti tra contesti differenti sia in sincrono che in sistema diacronico.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Mappe concettuali (concetti chiave delle azioni di Destra e Sinistra Storica, tappe dell'affermazione del Fascismo)

Carte storiche (carta evolutiva dell'indipendenza italiana, mappa dell'Europa pre e post Grande Guerra)

Documenti dell'epoca (decreti, lettere personali, manifesti, bollettini di guerra, ecc.)



**I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI”
UDINE**

**RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5[^] A RIM
Disciplina: Lingua
inglese
Docente: Meacci
Alessia

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	68
	Attività varie	3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale classe ha visto nel corso del triennio diversi cambiamenti, nella composizione e nel modo di vivere la scuola. Da un punto di vista umano e culturale in terza hanno beneficiato della presenza di una studentessa giapponese che ha scelto di studiare per un anno scolastico nel nostro Paese. In quarta hanno avuto come compagno di classe un giocatore di pallacanestro francese. Quindi hanno potuto godere di un ambiente multiculturale e multilinguistico su un lungo periodo.

In quinta il gruppo classe si è ridotto permettendo, generalmente, tempi di attenzione più lunghi rispetto ai precedenti due anni. Tuttavia, nonostante le continue sollecitazioni rivolte a tutti i componenti della stessa e a quelli che potevano essere elementi trainanti, resta una classe per lo più passiva, dove sembra rischioso esporsi di fronte ai propri compagni e mostrare un interesse verso lo studio.

La classe si suddivide in tre parti: la prima in cui a spiccate abilità orali, non corrispondono sempre puntuali conoscenze della microlingua e degli argomenti specialistici; una seconda dove uno studio metodico e quasi mnemonico hanno portato a una competenza discreta in lingua inglese; una terza, dove lo studio è stato molto irregolare e superficiale e collegato ai momenti di verifica.



OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel corso dell'anno le studentesse e gli studenti hanno lavorato sulle quattro abilità con una maggiore enfasi all'ascolto e al parlato. Sotto questo aspetto sono in grado di partecipare a conversazioni dando risposte più o meno approfondite, riutilizzando concetti teorici assieme a personali interpretazioni. E' migliorata la loro capacità di comprendere testi e partecipare a conversazioni.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte dei contenuti sono state operate tenendo conto della loro rilevanza rispetto al percorso RIM, al loro essere collegabili con altre discipline e alla loro importanza per comprendere il mondo attuale. Pertanto sono stati affrontati e approfonditi i seguenti temi:

- Key moments in the 20th century US history
- Marketing and Advertising
- Business Organizations

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Il principale punto di partenza per simulare l'avvio del colloquio è il libro di testo, ricco di fotografie, immagini e grafici. Inoltre, si è cercato di collegare i temi da affrontare con l'attualità e con il mondo conosciuto dai ragazzi per invitarli a una riflessione critica.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

PCTO in English - corso online organizzato dalla Università di Urbino Corsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese di livello B2 e C1



**I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
UDINE**

**RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5 A RIM
Disciplina: SECONDA LINGUA STRANIERA - TEDESCO

Docente: SABATINI CHIARA

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione		3
N° ore annuali previste		99
N° ore annuali svolte	Curricolari	79
	Attività varie	2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni, ma solo 14 studiano il tedesco, di cui 5 maschi e 9 femmine. La classe è attenta alle lezioni, ma interviene solo se sollecitata dall'insegnante. Il lavoro è discontinuo, cioè quando gli alunni pensano di essere interrogati o di dover sostenere le verifiche, si impegnano molto, mentre per il resto sono piuttosto passivi. Il rendimento scolastico è comunque positivo per tutti gli alunni. Si segnalano inoltre molte assenze da parte di un gruppo di alunni. Bisogna però lodare l'interesse dimostrato per la visita d'istruzione a Barcellona: diversi alunni che hanno partecipato hanno scritto relazioni interessanti e dettagliate sulle loro esperienze e sui monumenti che hanno visitato.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Per quanto riguarda gli obiettivi indicati dal ministero per il quinto anno degli istituti tecnici commerciali indirizzo RIM per la seconda lingua straniera, si può dire che la maggioranza degli alunni non ha grandi difficoltà nella lettura dei testi e nella loro comprensione, mentre invece ci sono ancora difficoltà nel dialogo e nell'esposizione orale.

Gli obiettivi ministeriali sono i seguenti:

Conoscenze:

Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.



Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso;

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.

Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.

Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.

Abilità:

Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.

Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.

Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.

Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

La docente si è concentrata sugli argomenti fondamentali del libro di testo commerciale e su alcune fotocopie tratti da altri testi, come indicato nel programma svolto. Purtroppo non è stato possibile terminare tutto il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico a causa di una lunga assenza per malattia della docente.



**I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
UDINE**

**RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5 A RIM

Disciplina: 2^ Lingua Comunitaria: Francese

Docente: Eugenia Cabai

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	90	
N° ore annuali svolte	Curricolari	88
	Attività varie	5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe era costituito inizialmente da due allieve del corso RIM, a cui si aggiungevano, durante le ore di lezione, due allieve del corso AFM; successivamente una allieva di 5^ Rim ha smesso di frequentare le lezioni. Il gruppetto restante è collaborativo, diligente, propositivo, con un grado di preparazione adeguato ai parametri del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Le allieve sono in grado di comprendere enunciati a livello normale di conversazione, interloquiscono in modo opportuno, comprendono testi scritti di livello B2 anche a carattere tecnico nell'ambito economico e finanziario. Hanno buone conoscenze grammaticali e si esprimono nello scritto e all'orale con discreta fluidità.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

L'ampia scelta di argomenti di attualità, inerenti le grandi tematiche del lavoro, della disoccupazione, dello sfruttamento in ambito sociale e lavorativo, della moderna schiavitù, del traffico di esseri umani, della mobilità sociale, della dispersione scolastica, delle rivoluzioni digitale, del marketing internazionale, della crisi economica e delle nuove forme di lavoro, l'analisi e la rielaborazione di filmati e reportage autentici in lingua francese, hanno permesso di offrire all'allieva, inserita in altra classe, di indirizzo più prettamente finanziario, un ampio quadro della società attuale con spunti di discussione che completano la sua preparazione culturale e professionale.

Lo studio più dettagliato del micro-credito, del commercio equo-solidale, della Responsabilità Sociale dell'Impresa, delle Banche Etiche, hanno completato anche la preparazione in educazione civica.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina: lettere dal fronte di Verdun, reportages video sulla moderna schiavitù, video autentici sull'incidente minerario di Marcinelle del 1956. fotocopie, articoli di stampa e testi dal libro in adozione.



**I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
UDINE**

**RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5 A Rim

Disciplina: Francese Terza Lingua

Docente: Eugenia Cabai

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	90	
N° ore annuali svolte	Curricolari	90
	Attività varie	8

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Un solo allievo è inserito in un gruppo classe della 5 B Rim, che consta di 10 allievi. 4 maschi e 6 femmine, per un totale complessivo di 11 allievi. L'allievo ha mostrato un interesse apprezzabile per molti argomenti del programma, ha seguito con atteggiamento propositivo e critico, fornendo una sua rielaborazione personale. Ha adottato un atteggiamento responsabile e fattivo, raggiungendo un profitto mediamente discreto, se si considerano i requisiti del livello B1 del quadro comune di riferimento europeo.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo è in grado di comprendere enunciati a livello normale di conversazione su argomenti noti, interloquisce con proprietà di linguaggio, con sufficiente chiarezza e correttezza dell'enunciato orale. A livello scritto, è in grado di rispondere a domande chiuse con discreta chiarezza. Comprende globalmente testi scritti di livello B2 anche a carattere tecnico, economico e finanziario. Ha sufficienti conoscenze grammaticali e si esprime all'orale con una sufficiente fluidità

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

L'ampia scelta di argomenti di attualità, inerenti le grandi tematiche del lavoro, della disoccupazione, dello sfruttamento in ambito sociale e lavorativo, della moderna schiavitù, del traffico di esseri umani, della mobilità sociale, della dispersione scolastica, delle rivoluzioni digitale, del marketing internazionale, della crisi economica e delle nuove forme di lavoro, l'analisi e la rielaborazione di filmati e reportage autentici in lingua francese, ha permesso di offrire all'allievo un ampio quadro della società attuale con spunti di discussione che completano la sua preparazione culturale e professionale.

Lo studio più dettagliato del micro-credito, del commercio equo-solidale, della Responsabilità Sociale dell'Impresa, delle Banche Etiche. ha completato la sua preparazione più spiccatamente commerciale e finanziaria.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina: lettere dal fronte di Verdun, reportage video sulla moderna schiavitù, documenti orali autentici sull'incidente minerario di Marcinelle del 1956, video sulla Prima Guerra Mondiale, servizi video del telegiornale in francese.



**IS.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
UDINE**

**RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: V A RIM

Disciplina: Spagnolo III Lingua

Docente: Birrini Isabella

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	78
	Attività varie	3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono insegnante della classe da tre anni. Il gruppo che studia lo Spagnolo come terza lingua straniera è costituito da 14 alunni, 4 maschi e 10 femmine.

La classe è sempre stata caratterizzata in linea generale da un atteggiamento piuttosto passivo, un'attenzione discontinua, motivazione ed impegno alterni. Un terzo circa della classe ha invece lavorato con costanza e diligenza durante tutto il triennio, dimostrando interesse e motivazione discreti/ buoni, in particolare una studentessa, che si sta preparando con lodevole impegno alla certificazione linguistica di livello B2, prevista per fine maggio.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli studenti hanno sicuramente raggiunto i requisiti del livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo per quanto riguarda la comprensione scritta ed orale; non da tutti invece è stato raggiunto il livello B1 relativamente a produzione ed interazione scritte ed orali. Permangono difficoltà generalizzate nelle conoscenze grammaticali e lessicali, che inficiano la correttezza dell'esposizione orale e la sua fluidità.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICULARI

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al completamento del programma prettamente linguistico, con lo svolgimento delle unità didattiche previste per la terza lingua del corso RIM, anche se con molte semplificazioni, soprattutto relativamente allo studio della grammatica. Solo nel secondo quadrimestre si è iniziato lo studio della microlingua e delle tematiche specifiche del corso di studi. Purtroppo, a causa della riduzione delle ore rispetto a quelle programmate (per le varie attività cui la classe ha partecipato) ai tempi di assimilazione piuttosto lunghi e alle carenze linguistiche di una buona parte del gruppo, gli argomenti sviluppati sono solo i seguenti: l'Azienda, la ricerca del lavoro, Marketing e pubblicità, lo sviluppo sostenibile.

Per quanto riguarda gli argomenti di Educazione civica, sono stati trattati i seguenti temi: il microcredito, lo sfruttamento del lavoro minorile, la discriminazione femminile.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I contenuti sono stati scelti in base alla loro rilevanza nel percorso RIM, alla possibilità di collegamento pluridisciplinare e alla loro importanza per comprendere il mondo attuale.

Da parte dei singoli studenti (nell'ottica di allenarli all'esposizione orale in vista dell'Esame di Stato) si effettuerà, nella seconda parte del mese di maggio, un approfondimento su aziende sostenibili spagnole o ispano-americane (Empresas verdes) con presentazione multimediale alla classe.

Un discreto numero di ore è stato infine dedicato al modulo di civiltà "La guerra civil española" con materiale in fotocopia fornito dall'insegnante, la presentazione multimediale da parte di uno studente, l'analisi dell'opera Guernika di Pablo Picasso e la visione di un film in lingua (ambientato nell'immediato dopoguerra).

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Immagini, fotografie, grafici presenti nel libro di testo o forniti dall'insegnante, relativi alle tematiche proposte e che consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.



**I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI”
UDINE**

**RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5^A RIM
Disciplina: MATEMATICA APPLICATA
Docente/i: MAGINI TIZIANA

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	80
	Attività varie	3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è stato di norma corretto, rispettoso delle regole fondamentali del dialogo educativo. La frequenza alle lezioni è risultata regolare per la maggior parte della classe. Nel corso del quinquennio scolastico, alla classe è mancata la continuità didattica in matematica e pertanto gli allievi hanno dovuto, di volta in volta, adeguarsi alle richieste e alle metodologie didattiche dei docenti che si sono avvicinati. La classe mi è stata assegnata nel presente anno scolastico; inizialmente gli studenti hanno incontrato una certa difficoltà ad allinearsi con le mie richieste e a quelle della disciplina ma con il tempo, grazie a un maggior impegno, queste difficoltà sono state superate. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e propositiva solo per un esiguo gruppo di allievi da sollecitare per gli altri.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenze dei contenuti e di abilità conseguite nella disciplina, la maggior parte degli allievi conosce i contenuti in modo accettabile, ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e ben strutturate. La maggior parte della classe comprende i contenuti in modo consapevole ma, nei temi più complessi, solo alcuni riescono a fare collegamenti tra i vari argomenti trattati. La maggior parte degli allievi applica in modo abbastanza corretto le regole studiate negli esercizi più semplici, solo pochi riescono a svolgere in piena autonomia problemi più complessi. La maggior parte della classe espone in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico, solo alcuni mostrano incertezze nell'uso del linguaggio proprio della disciplina.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Nella redazione della programmazione annuale mi sono attenuta ai contenuti inseriti nel curriculum di istituto. Non tutti gli argomenti inseriti nel piano di lavoro annuale sono stati svolti a causa delle ore effettive ridotte rispetto a quelle programmate e ai tempi di assimilazione lunghi da parte degli studenti, nonché, ad alcune carenze nella preparazione di base.



I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI” UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A RIM

Disciplina: Economia aziendale e geopolitica

Docente: Sivilotti Barbara

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	6	
N° ore annuali previste	198	
N° ore annuali svolte fino al 10 maggio 2024	Curricolari	155 + 5 Ed. civica
	Attività varie	28

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è rapportata sempre correttamente con la docente e tra pari, incentivando il dialogo educativo. La partecipazione non è stata in generale attiva, nonostante le continue sollecitazioni e proposte. La motivazione è risultata differenziata all'interno del gruppo classe. Solo un numero ristretto di studenti si è dimostrato costantemente interessato e impegnato, sia in classe che nel lavoro domestico. La maggior parte della classe si è impegnata in modo più discontinuo o superficiale, e in molti casi legato alle scadenze delle verifiche. Per quanto riguarda il profitto, il livello risulta complessivamente medio basso, collegato alle difficoltà nella disciplina dovute soprattutto a lacune pregresse, che hanno anche comportato un allungamento nei tempi di apprendimento.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli studenti, anche se in modo molto eterogeneo, sono:

Conoscere: i principi contabili, regole e tecniche di contabilità generale, aspetti economici e finanziari, delle diverse aree di gestione aziendale, normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. Conoscere gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale e finalità del sistema comunicativo integrato, il sistema informativo di bilancio, la normativa civilistica sul bilancio, i principi contabili nazionali, il bilancio IAS/IFRS (concetti generali), la revisione legale (concetti generali), la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'analisi della redditività e della produttività, l'analisi della struttura patrimoniale, l'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari), i rendiconti finanziari, l'analisi del bilancio socio-ambientale. Conoscere il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale, l'oggetto di misurazione, gli scopi della contabilità gestionale, la classificazione dei costi, la contabilità a costi diretti (*direct costing*), la contabilità a costi pieni (*full costing*), il calcolo dei costi basato sui volumi, I centri di costo (concetti generali), il metodo ABC (*Activity Based Costing*) (definizione), la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali, l'accettazione di nuovi ordini, il *make or buy*, la *break even analysis*, definizione di efficacia e efficienza aziendale. Conoscere, la creazione di valore e il successo dell'impresa, il concetto di strategia, la gestione strategica, l'analisi dell'ambiente esterno e interno, l'analisi SWOT, le strategie di corporate, le strategie di internazionalizzazione, il ruolo delle multinazionali, le strategie di business, funzionali, di



produzione (leadership di costo, differenziazione), la pianificazione strategica e aziendale, il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale, il controllo budgetario, l'analisi degli scostamenti, il reporting.

Da valutare perché riguardanti argomenti previsti entro la fine dell'anno scolastico:

Conoscere, i fattori che determinano la nascita di una nuova impresa, il *business plan*, i destinatari del *business plan*, la struttura e il contenuto del *business plan*, le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali, l'analisi del Paese estero, il *business plan* per l'internazionalizzazione, il *marketing plan*, le principali politiche di marketing nazionali e internazionali. Conoscere a livello generale: le imprese italiane nel contesto internazionale, il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese, le operazioni di import e di export, il regolamento delle compravendite internazionali, le caratteristiche delle esportazioni, la procedura doganale di esportazione e i relativi documenti, il ruolo dello spedizioniere doganale, le caratteristiche delle importazioni, la procedura doganale di importazione e i relativi documenti, i casi aziendali di import e di export.

Abilità/capacità: saper individuare le principali fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili, redigere e commentare i principali documenti che compongono il sistema di bilancio. Saper rilevare in P.D le principali operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici, applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale, riconoscere la principale funzione dei principi contabili. Individuare le principali funzioni del bilancio IAS/IFRS, riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico, calcolare e commentare gli indicatori di redditività, patrimoniali e finanziari, rendiconto finanziario delle variazioni di Pcn (cenni) redigere un semplice rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide, redigere report relativi all'analisi per indici, redigere semplici report relativi all'analisi per flussi, analizzare e interpretare le principali informazioni dei rendiconti sociali e ambientali. Saper costruire un Bilancio con dati a scelta. Saper descrivere le principali funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale, identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi, classificare i principali costi aziendali secondo criteri diversi, individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi, calcolare i margini di contribuzione, applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo, calcolare le configurazioni di costo, calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale, calcolare il costo suppletivo, analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna, risolvere problemi di scelta *make or buy*, individuare gli obiettivi della *break even analysis*, calcolare e rappresentare il punto di equilibrio, individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Saper definire il concetto di strategia, riconoscere le principali fasi della gestione strategica, individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali, riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali, individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno, analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese, individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica, individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale, distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale.

Da valutare perché riguardanti argomenti previsti entro la fine dell'anno scolastico:

Riconoscere i principali fattori determinanti la nascita di un'impresa, individuare i principali obiettivi del *business plan*, individuare i destinatari interni ed esterni del *business plan*, individuare i possibili soggetti finanziatori dell'iniziativa, distinguere le diverse fasi di redazione del *business plan*, redigere un *business plan* in situazioni operative semplificate, individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del *business plan* di un'iniziativa internazionale, individuare i principali obiettivi del *marketing plan*, elaborare semplici piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero, analizzare casi e situazioni operative, produrre report in relazione ai casi studiati e ai destinatari. Saper individuare in termini generali: le principali caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale, individuare la struttura



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali, riconoscere i principali elementi distintivi delle operazioni di import e di export, individuare a livello generale le forme di regolamento più adatte in relazione al grado di rischio delle diverse situazioni operative, distinguere in generale le diverse fasi delle operazioni doganali di esportazione, riconoscere la funzione dello spedizioniere doganale, distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di importazione.

Competenze: interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Riconoscere e interpretare: documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Da valutare perché riguardanti argomenti previsti entro la fine dell'anno scolastico:

Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte curriculari sono in linea con quanto previsto nella programmazione annuale, tenendo conto di quanto stabilito dal curricolo d'Istituto e dal Dipartimento di Scienze economico-aziendali. Alcuni argomenti inseriti nel piano annuale di lavoro sono stati trattati in maniera semplificata o ridotta, considerando le specificità del gruppo classe e a causa delle molteplici attività di completamento didattico svolte, che hanno fisiologicamente portato ad una riduzione del monte ore previsto. Si segnala l'attenta analisi svolta della parte del libro di testo Preparati all'esame di Stato (Prima parte - La seconda prova (Simulazioni aziendali, analisi di documenti - parziale), Seconda parte - Il colloquio (Analisi di testi e documenti - parziale)), oltre a quella di alcuni temi della seconda prova di Economia aziendale e geopolitica assegnati negli scorsi anni in preparazione all'Esame di Stato.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Sono stati utilizzati stralci di documenti aziendali (ad esempio, Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, stralcio di scheda informativa sulla situazione operativa aziendale, ecc.) ed immagini legate alla disciplina o collegabili ad essa.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
UDINE

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a A RIM

Disciplina: DIRITTO

Docente: Prof. Luca Santamaria

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	49 (al 09/05)
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Una buona parte della classe ha seguito le lezioni con attenzione ed interesse, manifestando una partecipazione attiva alle tematiche trattate; solo un piccolo numero di studenti - opportunamente richiamati e stimolati - non si è distinto per una partecipazione attiva. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente in termini di profitto (una parte della classe ha raggiunto anche un livello buono), grazie non solo alla partecipazione alle lezioni ma anche ad un metodo di studio che ha incorporato gli opportuni correttivi nel corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte della classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità, si attesta mediamente su livelli più che sufficienti, per quanto alcuni studenti trovano ancora qualche difficoltà ad utilizzare correttamente la terminologia giuridica. Un ristretto numero di studenti ha invece raggiunto dei livelli discreti o anche buoni nel rielaborare i contenuti in chiave personale e nell'esporsi in modo fluido e competente, anche grazie ad un'applicazione costante e ad un'assidua frequenza.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Il programma svolto ha privilegiato gli aspetti giuridici più attinenti al percorso formativo scelto dagli studenti, concentrandosi su tutte le principali tematiche che investono il commercio internazionale: dai soggetti e dalla pluralità di fonti che intervengono nel diritto commerciale internazionale, ai principali contratti commerciali internazionali, dai regimi doganali nell'ambito della politica doganale europea, al commercio elettronico, agli organi e agli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali. L'unica esclusione intervenuta sul programma ha riguardato la normativa a tutela dei consumatori.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

"Diritto senza frontiere up" - corso di diritto per l'articolazione RIM – autori M. Capiluppi, M. G. D'Amelio – editore Tramontana



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"
UDINE

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a A RIM

Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente/i: Prof. Luca Santamaria

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	69 (al 09/05)
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La quasi totalità della classe ha seguito le lezioni con interesse ed attenzione, facendo emergere una partecipazione attiva alle tematiche di volta in volta trattate; periodicamente è stato necessario richiamare e stimolare opportunamente solo un piccolo numero di studenti che non ha sempre manifestato una partecipazione attiva. Complessivamente la classe ha raggiunto un più che sufficiente livello in termini di profitto, grazie alla partecipazione alle lezioni ed all'impegno domestico.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In termini di conoscenze, competenze e capacità, la maggior parte della classe si attesta su livelli più che sufficienti, con alcuni studenti che, in tali ambiti, hanno raggiunto un livello buono e con apprezzabili risultati nella rielaborazione personale dei contenuti, nell'esposizione fluida e con appropriato linguaggio, e nel collegamento tra diverse tematiche. Alcuni studenti tuttavia hanno manifestato ancora qualche difficoltà ad utilizzare correttamente i lessici specifici e, più in generale, ad esporre i contenuti in modo disinvolto.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Il programma svolto, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere la realtà nazionale e quella internazionale, ha approfondito tutti gli aspetti inerenti la politica della spesa e della finanza pubblica, concentrandosi sull'attività finanziaria pubblica, sulla spesa pubblica e sulle entrate pubbliche; analogo approfondimento è stato effettuato in relazione al bilancio dell'amministrazione statale, con la disamina dei profili generali del bilancio dello stato, delle politiche di bilancio e dei rapporti con l'UE, assieme agli aspetti propri della formazione del bilancio e della programmazione finanziaria. Quanto alla politica economica e alle relazioni internazionali, sono stati affrontati i principali temi della politica economica internazionale ed in particolare di quella europea, oltre agli attori, ai modelli e alle variabili proprie della politica economica, mentre è stata limitata ai soli caratteri generali la trattazione delle imposte nell'ambito del sistema tributario italiano e la trattazione della politica doganale e monetaria dell'Unione Europea.

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

"Relazioni Internazionali" - autori A.Frau, G.Palmerio – editore Le Monnier scuola



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5A RIM
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: FEDERICA ZANUTTIGH

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	66	
N° ore annuali svolte	Curricolari	56
	Attività varie	10

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe si è dimostrata costantemente motivata, interessata ed ha partecipato attivamente alle lezioni raggiungendo risultati da buoni a ottimi. Durante il presente anno scolastico, sono stati nel complesso raggiunti gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale; si è dato altresì particolare spazio alla sensibilizzazione dei ragazzi ad alcuni temi riguardanti la tutela alla salute (alimentazione e sport, educazione all'affettività). Il profitto risulta mediamente molto buono. I rapporti interpersonali sono stati corretti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono state conosciute le attività da svolgere per il mantenimento della salute dinamica, le terminologie sportive, le norme di igiene. Sono stati approfonditi gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Per quanto riguarda le competenze, è stata raggiunta una maturazione per lo sviluppo motorio, in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti (anche naturali). È stata raggiunta la consapevolezza nell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. Inoltre, sono stati sviluppati consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico. Sono state raggiunte le competenze per utilizzare le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte sono state effettuate tenendo conto di quanto indicato nel PTOF. I contenuti di massima previsti in corso d'anno sono stati raggiunti:

- Si è sviluppata una propria autonomia di lavoro (sia individuale che di gruppo) tramite esercitazioni e formazione di lezioni con obiettivi specifici
- Si è quindi sviluppata una collaborazione tra gruppi di lavoro
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning



RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5A RIM

Disciplina: I.R.C. - Religione

Docente/i: PAOLO BULFONI

Libro di testo in adozione: NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	1	
N° ore annuali previste	33	
N° ore annuali svolte 26	Curricolari	26
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata interessata e attenta evidenziando una motivazione soddisfacente. La partecipazione è stata positiva per buona parte della classe; solo alcuni studenti, per carattere e riservatezza, hanno preferito un approccio più generale.

Le competenze disciplinari, le conoscenze e le abilità sono state acquisite a livello più che sufficiente e gli studenti sono stati capaci di affrontare le tematiche proposte in classe attraverso il dialogo e la discussione.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli studenti, nel corso dell'anno, hanno imparato a destreggiarsi fra le conoscenze culturali e religiose confrontando varie modalità di pensiero. Attraverso il confronto in classe si è cercato di aiutare gli studenti a sviluppare un pensiero autonomo e personale per quanto riguarda la loro vita e la società che li circonda.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

- L'uomo e il suo futuro; quale speranza?
- Il problema della vita e della morte
- Dio nella letteratura e nella filosofia
- L'uomo e il progresso; religione e società

Gli argomenti proposti sono stati individuati cercando di cogliere le domande interiori degli studenti e la relazione che li lega alla società contemporanea. L'obiettivo primario è stato quello stimolare in loro le domande di senso invitandoli nel contempo a "darsi" risposte personali in relazione all'ambiente che li circonda per vivere la propria vita da protagonisti.

METODOLOGIA, STRUMENTI E TEMPI

La classe è stata coinvolta nel dialogo educativo ogni qualvolta l'argomento e gli strumenti usati ne davano la possibilità. Le lezioni frontali sono state piuttosto rare e hanno lasciato spazio alla discussione e al confronto. Gli strumenti didattici più usati sono stati: libro di testo, Bibbia, fotocopie, dispense, cd, brani musicali, giochi interattivi. I materiali e i contributi usati sono serviti come strumento per portare la discussione generale all'interno del vissuto quotidiano dei ragazzi con i loro problemi, le loro ansie e le loro speranze.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio finale è la sintesi delle voci riguardanti l'apprendimento, l'atteggiamento e il comportamento. Nel formularlo il docente, tenendo conto della situazione personale dell'allievo, darà il giusto rilievo ai diversi aspetti della valutazione.

TIPOLOGIA VERIFICHE

La verifica degli apprendimenti è avvenuta di volta in volta attraverso l'osservazione sistematica nel corso delle lezioni e il dialogo in classe. In talune circostanze si è fatto ricorso a brevi colloqui personali.



7.8 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI” UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A RIM

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Rodolfo Basaldella

**Libro di testo in adozione: *Tempo di letteratura 3 – Dall’età del Positivismo alla letteratura contemporanea*
M. Sambugar, G. Salà – La Nuova Italia**

MODULO DI SCRITTURA

- Attività di potenziamento di analisi del testo (poetico e narrativo, letterario e non)
- Analisi ed esercitazioni sulle diverse tipologie previste all’Esame di Stato: tipologie A, B (ambito artistico, economico, letterario, storico e sociale) e C.
- Esposizione orale di argomenti del programma.

MODULO DI LETTERATURA

Contesto del primo Novecento

Naturalismo e Verismo:

- Naturalismo: ideologie e poetica
- Emile Zola (da *L’Assommoir* “Gervasia all’Assommoir”)
- Luigi Capuana: vita, opere, pensiero e poetica (da *Le paesane* “Fastidi grassi”)
- Verismo: ideologie e poetica
- Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica (“Nedda”; “Rosso Malpelo”; da *I Malavoglia* “La famiglia Malavoglia”; “Libertà”; da *Mastro-don Gesualdo* “L’addio alla roba”)

Decadentismo:

- Decadentismo: ideologie e poetica (simbolismo ed estetismo; “L’Albatro” e “Corrispondenze”)
- Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica (“X Agosto”, “Novembre”, “Il gelsomino notturno”, da *Il fanciullino* “È dentro di noi un fanciullino”, da *Primi poemetti* “Italy”)
- Gabriele D’Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica (da *Il piacere* “Il ritratto di un esteta”, da *Laudi* “La pioggia nel pineto”, “La sabbia del tempo”, da *Notturmo* “Deserto di cenere”)

Le Avanguardie:

- Il Futurismo: caratteristiche



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



- Filippo Tommaso Marinetti (da *Il manifesto del Futurismo* “Aggressività, audacia, dinamismo” e da *Zang Tumb Tumb* “Il bombardamento di Adrianopoli”)

Il romanzo italiano del Novecento:

- Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica (da *La coscienza di Zeno* “Prefazione e Preambolo” e “L’ultima sigaretta”)
- Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica (da *Il fu Mattia Pascal* “Premessa”, da *Sei personaggi in cerca d’autore* “La condizione dei personaggi”, da *Uno, nessuno e centomila* “Salute!”)
- Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica (“Veglia”, “San Martino del Carso”)



**I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI”
UDINE**

**PROGRAMMA SVOLTO
Anno scolastico 2023/2024**

Classe: 5^A RIM

Disciplina: Storia

Docente: Rodolfo Basaldella

Libro di testo in adozione: *Voci della storia e dell'attualità 3 – L'età contemporanea*

A. Brancati, T. Pagliarani – La Nuova Italia

L'età dei Risorgimenti:

- Il '48 in Italia e la prima guerra d'indipendenza
- La seconda guerra d'indipendenza e l'Unità d'Italia

Europa e mondo nel secondo Ottocento:

- I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto

L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale:

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa all'indomani del conflitto

L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale:

- L'Unione Sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- Il regime fascista in Italia
- La seconda guerra mondiale



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] A RIM

Disciplina: Lingua inglese

Docente: Meacci Alessia

Libro di testo in adozione: A. Smith, "Best Performance" - ELI

BUSINESS PRODUCTION

Production Process

Needs and Wants

Factors of Production

Sectors of Production

Deforestation

BUSINESS COMMUNICATION

Business emails

Netiquette

Memos

Business letters

Replying to a letter/mail of enquiry

COMMERCE AND TRADE

Commerce and its branches

National and international Trade

BUSINESS ORGANIZATIONS

Sole traders

Cooperatives

Partnerships

Franchises

Limited liability companies

Multinationals

MARKETING AND ADVERTISING

Purpose of Marketing

Market Segment



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Marketing Mix
Product Life Cycle
SWOT Analysis
Digital marketing
Market Research
Security and Privacy
Unsolicited Offers
Purpose of Advertising
Effective advertising
History of Advertising
Advertising Media
Analysing an Advert

INTERNATIONAL TRADE

Globalization

HISTORY

The Industrial Revolution
The British Empire and Gandhi
Key moments of UK history
A brief history of USA
The Slave Trade and the anti-slavery Movement

INVALSI

Getting prepared for Invalsi Listening and the Reading Tests; understanding the instructions and choosing the right strategies.

WRITING

Reviews
Presentations

CURRENT TOPICS

Gender equality
Discrimination against Women
International Day of Persons with Disabilities

CITIZENSHIP

Agenda 2030



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5 A RIM

Disciplina: SECONDA LINGUA STRANIERA - TEDESCO

Docente: SABATINI CHIARA

Libro di testo in adozione:

Bonelli, Pavan, *HANDELSPLATZ NEU*, Loescher editore

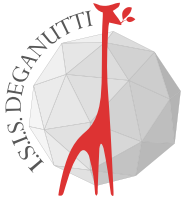


Dal testo *HANDELSPLATZ NEU* sono stati trattati i seguenti capitoli:

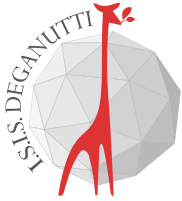
Kapitel 2: Die Bewerbung			
Büroalltag	Ein Vorstellungsgespräch	Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative	I verbi con preposizione La declinazione dell'aggettivo attributivo
Fachtexte und Korrespondenz	Bewerbung mit Lebenslauf	Comprendere e scrivere una domanda di lavoro con curriculum	
Aus der Presse	Mit dem Rad zur Arbeit?	Comprendere testi scritti	
Tourismus	Ein Hotel sucht Mitarbeiter	Comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda d'impiego in ambito turistico	
Kapitel 3: Termine			
Büroalltag	Eine Terminvereinbarung	Proporre e concordare un appuntamento per telefono	Numeri ordinali e date Orari e indicazioni di tempo
Fachtexte und Korrespondenz	Eine Kalenderseite Bestätigung eines Termins	Comprendere e riferire sugli appuntamenti segnati in agenda Confermare un appuntamento per iscritto	Avverbi e complementi di tempo (parti del giorno, giorni, date, mesi)
Aus der Presse	Rolex	Comprendere testi scritti	
Tourismus	Ein Seminarprogramm	Comprendere, chiedere e dare	



	Orientierung in der Stadt	informazioni stradali	
Kapitel 4: Das Unternehmen			
Büroalltag	Ein Betriebsbesichtigung	Chiedere e dare informazioni su un'azienda, presentare la propria attività	Pronomi e frasi relative Futuro Reparti di un'azienda
Fachtexte und Korrespondenz	Rechtsformen von Unternehmen Einladung zum Firmenjubiläum	Distinguere i vari tipi di azienda Comprendere un invito, invitare all'anniversario di fondazione di una ditta	Organizzazione di un'azienda
Kapitel 5: Marketing und Werbung			
Büroalltag	Produktpräsentation auf der Messe	Descrivere un prodotto	Declinazione dell'aggettivo attributivo
Fachtexte und Korrespondenz	Rundschreiben und Werbebriefe Die Werbung für ein Produkt erfinden	Comprendere e scrivere una circolare e una lettera pubblicitaria	Pronomi riflessivi <i>Aber, sondern</i>
Kapitel 6: Geschäftspartner suchen			
Büroalltag	Eine Firma bittet um Firmennachweis	Presentarsi, chiedere nomi e indirizzi di potenziali partner commerciali	Le frasi infinitive Il verbo <i>bitten</i> Ambito lessicale della produzione
Fachtexte und Korrespondenz	Bitte um Firmennachweis	Comprendere e scrivere una richiesta di nominativi	
Kapitel 7: Messen			
Büroalltag	Auf der Messe Nach der Messe	Chiedere e dare informazioni su un prodotto esposto in fiera Riferire	Participio presente Frase finali <i>Messen, Ausstellungen</i>



Fachtexte und Korrespondenz	Messen und Veranstaltungen	sull'andamento di una fiera Comprendere e scrivere una richiesta d'informazioni all'ente fiere e a una ditta che allestisce stand fieristici
Kapitel 8 Auf Geschäftsreise		
Büroalltag	Ein Besuch beim Kunden Tischreservierung	Accogliere e intrattenere un cliente; chiedere e dare informazioni su un prodotto Prenotare un tavolo al ristorante
Fachtexte und Korrespondenz	Kundenbesuch und Vertreterbericht	Relazionare su visite fatte a clienti
Grammatik und Wortschatz	Participio passato Il caso genitivo Frase ed espressioni tipiche durante un incontro d'affari e al ristorante	
Aus der Presse	Geschäftsreisen: Warum sie weiter wichtig bleiben	Comprendere testi scritti
Tourismus	Eine Speisekarte	Comprendere un menu
Kapitel 9 Produkte suchen		
Büroalltag	Eine Firma hat eine Anfrage geschickt	Chiedere/dare informazioni al telefono su un prodotto
Fachtexte und Korrespondenz	Die Anfrage	Comprendere/scrivere una richiesta d'informazioni
Grammatik und Wortschatz	Frase interrogative indirette Le preposizioni <i>bis (zu), binnen, innerhalb</i> Differenze tra <i>Preis, Skonto, Rabatt</i>	
Aus der Presse	Geschäftliche E-Mails schreiben und beantworten	Comprendere testi scritti
Tourismus	Bitte um Informationen (Zimmerreservierung)	Chiedere e dare informazioni (in vista di una prenotazione in albergo)
Kapitel 10 Produkte anbieten		
Büroalltag	Eine Firma bietet ihre Produkte an	Offrire un prodotto al telefono
Fachtexte und Korrespondenz	Das Angebot Verkaufsbedingungen	Comprendere/scrivere un'offerta Comprendere condizioni di vendita e clausole commerciali
Grammatik und Wortschatz	Frase secondarie condizionali con e senza <i>wenn</i> Verbi separabili e inseparabili Allegati	
Aus der Presse	Handy-Tarife für Jugendliche	Comprendere testi scritti



Tourismus	Eine Tour durch Bamberg	Comprendere informazioni su una città tedesca a vocazione turistica
Kapitel 11 Waren bestellen		
Büroalltag	Eine telefonische Bestellung	Ordinare merci al telefono
Fachtexte und Korrespondenz	Die Bestellung	Comprendere/scrivere un ordine
Grammatik und Wortschatz	Sostantivi maschili deboli Preposizioni con genitivo <i>Maße und Gewichte, Verpackungen und Behälter, Mengenangaben</i>	
Aus der Presse	B2B-E-Commerce in Deutschland: Hier steckt noch viel Potenzial drin	Comprendere testi scritti
Tourismus	Zimmerreservierung	Comprendere/scrivere una prenotazione alberghiera

CIVILTA' ED ED. CIVICA

Sono stati trattati alcuni brani sotto forma di fotocopie tratte da altri libri di testo: da C. Cerutti, A. Hedwig Fraune, *Weltchancen*, ed. Poseidonia Scuola, e da V. Villa, *Stadt, Land, Fluss, Deutsche Gesellschaft und Kultur von damals und heute*, ed. Loescher, sui seguenti argomenti:

- Geschichte der Europäischen Union
- Die Geschichte Deutschlands
- Die Hitlerzeit
- Anna Frank und die Juden
- Die Berliner Mauer
- Freiwillige Arbeit in Deutschland
- Der Euro und die Europäische Zentralbank
- Die Globalisierung: Vorteile und Nachteile
- Planet Erde
- Nachhaltig konsumieren



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI” UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] A RIM

Disciplina: Francese Seconda lingua

Docente: Eugenia Cabai

Libro di testo in adozione: A. Renaud, Marché Conclu! Objectif 2030, Pearson (Lang)

Marketing à l’International: L’étude du marché

La politique du produit - Adaptation ou standardisation du produit

Les dimensions culturelles de Geert Hofstede

Globalisation, glocalisation, kilomètre zéro, consommation de proximité

L’Altermondialisme

La Responsabilité Sociale de l’Entreprise

Les Banques Ethiques

Le Micro-crédit

Le commerce équitable

Les marchés émergents - La Chine écrase le marché des panneaux solaires

La révolution numérique

Les différents types d’économie: planifiée, de marché, de marché planifié

L’oenotourisme en France

Les produits bio: “To bio or not to bio” (fotocopia)

Le bien-être au travail

Les Institutions de France:

Les domestiques au Moyen- Orient: vidéo-reportage sur les formes modernes d’esclavage et d’exploitation des femmes et des immigrés

La Grande Guerre: Lettres de la tranchée: Lettre de Charles Guinan à sa femme, texte authentique envoyé du front de Verdun, 1916

La mobilité sociale et la crise: L’ascenseur social, est-il en panne?

Crise économique et chômage

Le décrochage scolaire



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI” UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[^] A RIM

Disciplina: Francese TERZA lingua

Docente: Eugenia Cabai

Libro di testo in adozione: A. Renaud, Marché Conclu! Objectif 2030, Pearson (Lang)

Globalisationb, glocalisation

La Responsabilité Sociale de l'Entreprise

Les Banques Ethiques

Le Micro-crédit

Le commerce équitable

Les domestiques au Moyen- Orient : vidéo-reportage sur les formes modernes d'esclavage et d'exploitation des femmes et des immigrés

L'esclavage moderne, l'exploitation des mineurs, des femmes et des immigrés (fotocopia)

L'éducation de filles: le mariage forcé, les grossesses précoces ou bien l'éducation de qualité?

La prostitution en France et en Europe: fotocopia e video in francese su Le modèle suédois d'approche au problème de la prostitution

L'accès à l'école: un reportage vidéo sur la vie scolaire d'un collégien handicapé: Le quotidien d'Apollo

La Grande Guerre: deux Lettres de la tranchée, textes authentiques envoyés du front de Verdun, 1916

La Seconde Guerre Mondiale et les Nazis

Les Lebensborn: les maternités aryennes

La dernière lettre de Missak Manouchian, 23 février 1944

La mobilité sociale et la crise: L'ascenseur social, est-il en panne?

Le décrochage scolaire

Les Accords Charbon entre Belgique et Italie, juin 1946

L'accident de la mine du Bois de Cazier (Marcinelle) (vidéo – reportage d'un journal télévisé belge de 1956)



I.S.I.S. “CECILIA DEGANUTTI” UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: V A RIM

Disciplina: SPAGNOLO III LINGUA

Docente: BIRRINI ISABELLA

Libri di testo in adozione: “Todo el mundo habla español” volume 2 De Agostini editore; “Compro, vendo, aprendo” volumen único Loescher editore

PROGRAMMA SVOLTO (Testo di lingua: Todo el mundo 2 Dea scuola)

Unidad 13: <i>De viaje</i>	Lessico Il tempo atmosferico In viaggio In vacanza L'igiene personale Grammatica perifrasi verbali Relazioni temporali passato/presente ESTAR + GERUNDIO nel passato Contrasto italiano/spagnolo nell'uso degli articoli Civiltà Viaggi speciali	Funzioni linguistiche Parlare del tempo Narrare esperienze passate Esprimere la durata
Unidad 14: <i>¿Qué pasará</i>	Lessico Paesaggi e problemi ambientali Grammatica Morfologia del futuro regolare Usi del futuro Espressioni con il futuro La congiunzione temporale Nessi temporali Civiltà Nuove forme per prendersi cura del nostro pianeta	Funzioni linguistiche Parlare del futuro incerto Collocare nel tempo le azioni future



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Unidad 15: <i>Yo en tu lugar</i>	Lessico Il telefono Il computer La Rete La posta Grammatica Il condizionale La probabilità I relativi	Funzioni linguistiche Parlare al telefono Parlare delle caratteristiche di qualcosa o qualcuno Chiedere e dare consigli
Unidad 16: <i>Yo creo que sí</i>	Lessico La pubblicità Il mondo della televisione Il mondo dello spettacolo Grammatica Ipotesi e probabilità Civiltà Serie televisive spagnole di successo internazionale	Funzioni linguistiche Fare promesse pubblicitarie Esprimere opinioni Formulare ipotesi ed esprimere probabilità
Unidad 17: <i>Es verdad</i>	Lessico Sentimenti e sensazioni Le arti plastiche La stampa Generi letterari e cinematografici	Funzioni linguistiche Constatare un'affermazione Dare dei giudizi
Unidad 18: <i>Si tú supieras</i>	Lessico Condotta sociale Legge e giustizia In un hotel Grammatica Frase ipotetiche	Funzioni linguistiche Esprimere condizioni probabili, poco probabili, impossibili
Unidad 19: <i>Se ha vuelto loco!</i> Unidad 20: <i>Qué has dicho?</i>	Lessico Altre parti del corpo La salute Dieta e nutrizione	



Dal libro di testo “Compro, vendo, apprendo”

Unità 01: La empresa	Definizione, classificazione e forme giuridiche delle imprese Inviti per l'inaugurazione di un'attività (formali e informali) Le startups
Unità 02: Buscando trabajo	Annunci di lavoro Il Curriculum vitae La lettera di presentazione Il colloquio di lavoro Domande tipiche in un processo di selezione Las habilidades blandas (fotocopia)
Unità 05: Marketing y publicidad	La pubblicità Gli elementi del linguaggio pubblicitario Gli annunci pubblicitari Il neuromarketing L'opuscolo e il catalogo Il logo Il marketing diretto e indiretto.
Unità 15: Una nueva vida	La logistica inversa Il riciclo e il riutilizzo Da una bottiglia di plastica...a una maglietta! Aziende verdi spagnole: Pipartner group, Ecoalf, El Naturalista, Algamar Blablacar: un'Azienda che ha scommesso sulla protezione dell'ambiente. Ogni studente/ssa ha esposto in classe un approfondimento su una “Empresa verde” spagnola o Ispano-americana.
Educazione Civica	Agenda 2030: obiettivo 1: sconfiggere la povertà obiettivo 4: istruzione di qualità obiettivo 5: parità di genere obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica

CIVILTA': La guerra civil y la obra “Guernika” de Picasso (con materiale fornito dall'insegnante in fotocopia).
Si è proposta la visione in lingua straniera del film “El laberinto del fauno” corredata da schede di approfondimento e questionario atto a testare la comprensione del film, a suscitare riflessioni sulla drammaticità del periodo storico in cui la storia è ambientata (la dittatura franchista nell'immediato dopoguerra) e ad innescare un dibattito in classe sul gradimento della pellicola.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A RIM

Disciplina: MATEMATICA

Docente/i: MAGINI TIZIANA

Libro di testo in adozione: 4 MATEMATICA.ROSSO

5 MATEMATICA.ROSSO

**Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifoni
ZANICHELLI**

4 MATEMATICA.ROSSO

DERIVATE

Rapporto incrementale

La derivata di una funzione.

Continuità e derivabilità.

Le derivate fondamentali.

Operazioni con le derivate.

Derivata di una funzione composta.

Derivata della funzione inversa.

Calcolo delle derivate.

Le derivate di ordine superiore al primo.

STUDIO DI FUNZIONE

Le funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

I massimi, i minimi e flessi delle funzioni.

ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Funzione di domanda

Funzione di vendita

Elasticità della domanda.

Funzione dell'offerta.

Prezzo di equilibrio.

Funzione del costo.

Funzione del ricavo.

Funzione del profitto



5 MATEMATICA.ROSSO

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Disequazioni in due incognite

Funzioni di due variabili; ricerca del dominio, grafico, linee di livello

Derivate parziali: derivate parziali prime, derivate parziali seconde.

Massimi e minimi: ricerca dei massimi e minimi relativi

Massimi e minimi vincolati: ricerca dei punti di massimo e minimo vincolati

FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA

Ricerca operativa e sue fasi.

Problemi di scelta nel caso continuo.

Problemi di scelta nel caso discreto.

Problema delle scorte.

Scelta tra più alternative.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA

Ricerca operativa e sue fasi.

Problemi di scelta nel caso continuo.

Problemi di scelta nel caso discreto.

Problema delle scorte.

Scelta tra più alternative.

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

Criterio dell'attualizzazione.

Criterio del tasso interno di rendimento.

Scelta tra mutuo e leasing.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^A A RIM

Disciplina: Economia aziendale e geopolitica

Docente: Sivilotti Barbara

Libro di testo in adozione:

IMPRESA, MARKETING E MONDO UP 3 – Barale, Nazzaro, Ricci – Ed. Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo A - Redazione e analisi dei bilanci d'impresa

Lezione 1 - La comunicazione economico-finanziaria

Lezione 2 – La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione (immobilizzazioni, costruzioni in economia e leasing, factoring solo teoria)

Lezione 3 - Il Bilancio d'esercizio

Lezione 4 - Il bilancio IAS/IFRS (cenni)

Lezione 5 - La revisione legale dei conti (cenni)

Lezione 6 - La rielaborazione dello Stato patrimoniale

Lezione 7 - La rielaborazione del Conto economico

Lezione 8 - L'analisi della redditività

Lezione 9 - L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

Lezione 10 - L'analisi dei flussi finanziari

Lezione 11 - Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Lezione 12- L'analisi del bilancio socio-ambientale (ripartizione del valore aggiunto cenni)

Modulo B - Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

Lezione 1 – La contabilità gestionale

Lezione 2 – I metodi di calcolo dei costi (*direct costing*, *full costing*, costi fissi e costi variabili, margini di contribuzione, configurazioni di costo, imputazione costi indiretti, basi di imputazione, centri di costo, *activity based costing* (cenni))

Lezione 3 – L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Modulo C - La pianificazione e la programmazione dell'impresa

Lezione 1 – Le strategie aziendali

Lezione 2 – Le strategie di business

Lezione 3 – Le strategie funzionali

Lezione 4 - La pianificazione e il controllo di gestione

Lezione 5 - Il budget

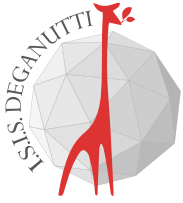
Lezione 6 - La redazione del budget

Lezione 7 - Il controllo budgetario

Lezione 8 - Il reporting

Educazione civica:

Responsabilità sociale di impresa



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



SI PROGRAMMA DI TRATTARE DOPO LA DATA DEL 10.05.2024:

Modulo D - Il *business plan* di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali

- Lezione 1 – Dall’idea imprenditoriale al business plan
- Lezione 2 – Il business plan per l’internazionalizzazione
- Lezione 3 – Il marketing plan
- Lezione 4 - Il business plan canvas

Modulo E - Le operazioni di import e di export (concetti generali)

- Lezione 1 - Le operazioni commerciali con l’estero
- Lezione 2 - Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a A RIM

Disciplina: DIRITTO

Docente: Prof. Luca Santamaria

Libro di testo in adozione: M. Capiluppi, M.G. D'Amelio - "Diritto senza frontiere up" - Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 0 – Il ruolo del diritto in un sistema globalizzato

Tema 1: L'ordinamento giuridico internazionale

Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico

La tutela dei diritti umani

La tutela internazionale dell'ambiente

La regolamentazione della rete internet

La lotta contro il terrorismo internazionale

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – Principi generali del commercio internazionale

Tema 2: Le fonti del diritto commerciale internazionale

Lo sviluppo del commercio internazionale

Le fonti normative di rilevanza internazionale

Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale

Fonti interstatali e transnazionali

Tema 3: I soggetti del commercio internazionale

Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero

Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero

Il ruolo delle organizzazioni internazionali

Gli altri enti internazionali del commercio estero



UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – Le operazioni del commercio internazionale

Tema 4: I principali contratti internazionali

I contratti internazionali

La compravendita internazionale

Le clausole INCOTERMS

Il contratto di trasporto

Il contratto di assicurazione

Il contratto di agenzia e di distribuzione

Il contratto di franchising e di appalto

Tema 5: La disciplina delle operazioni con l'estero

La politica doganale

I regimi doganali

Gli adempimenti doganali

I pagamenti internazionali

Gli strumenti di pagamento

la tutela nei pagamenti con l'estero

Il sostegno all'internazionalità

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – La tutela del consumatore e l'e-commerce

Tema 7: L'e-commerce

La conclusione di un contratto di e-commerce

Gli altri obblighi giuridici del contratto di e-commerce

La tutela dei consumatori nel commercio elettronico

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – Le controversie internazionali

Tema 8: Le controversie tra gli Stati

La soluzione delle controversie tra gli Stati

La Corte internazionale di giustizia



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



La Corte di giustizia europea

Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali

Tema 9: Le controversie in ambito contrattuale

I rimedi giudiziari alle controversie commerciali

L'arbitrato commerciale internazionale

Le procedure di risoluzione alternative



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a A RIM

Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: Prof. Luca Santamaria

Libro di testo in adozione: A. Frau, G. Palmerio - "Relazioni Internazionali" - Le Monnier

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DIDATTICA 1 – L'attività finanziaria pubblica: spese ed entrate

Capitolo 1: L'attività finanziaria pubblica

I bisogni e i servizi pubblici

L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi

I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica

L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica

La politica finanziaria e l'imposizione dei tributi

I beni pubblici

Le imprese pubbliche nel sistema italiano (cenni)

Il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali comunitarie (cenni)

Capitolo 2: La spesa pubblica

Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti

Le classificazioni della spesa pubblica

Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione

L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di Welfare State

La spesa per la sicurezza sociale

La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

Capitolo 3: Le entrate pubbliche

Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia

Le classificazioni delle entrate pubbliche



Le entrate originarie e quelle derivate

Le entrate ordinarie e quelle straordinarie

Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico

Il rapporto debito pubblico/PIL e l'esperienza italiana

I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

UNITA' DIDATTICA 2 – Il bilancio dello Stato

Capitolo 1: Il bilancio dell'amministrazione statale

La nozione e le funzioni del bilancio

La normativa sul bilancio: la legge 196/2009 e il nuovo governo della finanza pubblica

I principi di redazione del bilancio

Le tipologie di bilancio

Il bilancio decisionale e la nuova classificazione delle entrate e delle spese

I risultati differenziali

La delega per il passaggio al bilancio di sola cassa

Il bilancio dell'amministrazione statale nel contesto dei conti della finanza pubblica italiana ed europea: il sistema dei conti a livello europeo

Capitolo 2: Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE

Le teorie sulla politica di bilancio

Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio: gli ultimi decenni del secolo scorso

Il Patto di stabilità e crescita

Il crescente ruolo dell'Unione europea in tema di finanza pubblica

Il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili

Il semestre europeo

Debito pubblico ed emergenza Covid-19

Capitolo 3: La formazione del bilancio e la programmazione finanziaria

Il concetto di programmazione finanziaria

I documenti e il ciclo della programmazione finanziaria: il documento di economia e finanza, il disegno di legge del bilancio di previsione dello Stato, le variazioni alla legge di bilancio, i provvedimenti collegati e l'assestamento del bilancio

Il controllo del bilancio: il controllo esterno della Corte dei conti, gli organi di controllo interni

Il Rendiconto generale dello Stato



L'attuazione del bilancio e la tesoreria dello Stato

UNITA' DIDATTICA 3 – Il sistema tributario italiano

Capitolo 1: I caratteri del sistema tributario italiano

Le imposte dirette e indirette

Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale

Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente

Capitolo 2: L'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef)

Caratteristiche e presupposto dell'Irpef

La base imponibile dell'Irpef e le differenti categorie di redditi (cenni)

Capitolo 3: L'Ires e l'Irap

Caratteristiche, presupposto e soggetti passivi dell'Ires (cenni)

Caratteristiche, presupposto e soggetti passivi dell'Irap (cenni)

UNITA' DIDATTICA 4 – Politica economica e relazioni internazionali

Capitolo 1: Modelli, variabili e attori della politica economica

Gli attori della politica economica

Modelli e variabili della politica economica (cenni)

Le azioni di politica economica

Politica economica e legami con il diritto

Le politiche di governance in ambito economico

Capitolo 2: La politica economica dell'Unione europea (cenni)

La politica agricola comune

La politica della concorrenza

La legislazione antitrust

La politica dei trasporti

La politica ambientale

La politica di coesione economica (o politica regionale) e la politica sociale

La politica di cooperazione allo sviluppo

La politica industriale

La politica di ricerca e sviluppo tecnologico

La politica energetica



La politica commerciale

La politica monetaria

Il MES nuovo fondo monetario europeo?

La politica fiscale

Capitolo 3: La politica economica internazionale

Le relazioni internazionali e il processo di interdipendenza: l'interdipendenza dei fattori produttivi,
l'interdipendenza commerciale e l'interdipendenza finanziaria

Gli attori della politica economica internazionale e la global governance: le istituzioni multilaterali, le
organizzazioni informali

Economia internazionale e scelte di politica economica: la regolamentazione dei comportamenti nel settore
creditizio e finanziario, la riduzione dei disavanzi di bilancio nelle economie avanzate

UNITA' DIDATTICA 5 – La politica doganale e monetaria

Capitolo 1: La politica doganale e commerciale

La politica doganale dell'Unione

Nascita e sviluppo dell'unione doganale

Il territorio dell'unione doganale

La politica commerciale comune (PCC)

Capitolo 2: La politica monetaria europea

Il sistema europeo delle Banche centrali

La BCE e il suo ruolo nell'Eurozona: obiettivo principale e variabili che influenzano le scelte



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5A RIM

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: FEDERICA ZANUTTIGH

Libro di testo in adozione: Più movimento SLIM - Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti - Marietti Scuola

I QUADRIMESTRE

Attività di condizionamento fisiologico generale con andature preatletiche e coordinative.

Esercizi di mobilità articolare e allungamento muscolare.

Attività di consolidamento fisiologico, tonificazione muscolare con esercitazioni di tonificazione, allungamento muscolare, esercizi posturali.

Circuito HIIT: esercitazioni con obiettivi diversi; tonificazione muscolare, allenamento metabolico, allungamento muscolare.

Esercizi per lo sviluppo e consolidamento della destrezza: esercizi propedeutici presportivi con diversi elementi.

Giochi sportivi: accenni di pallavolo, basket, baseball, calcio, badminton.

II QUADRIMESTRE

Attività all'aria aperta con camminata tecnica.

Circuito HIIT: esposizione di circuiti di gruppo, esercitazioni con obiettivi diversi.

Elementi di teoria: tecnica e tattica delle discipline sportive, cenni su capacità condizionali e coordinative, traumatologia sportiva e professionale.

Attività in classe:

- Elementi di nutrizione ed alimentazione
- Educazione all'affettività

Esercizi per lo sviluppo e consolidamento della destrezza: esercizi propedeutici presportivi, palla tamburello, volano.

Giochi sportivi come pallacanestro, pallavolo, calcio: fondamentali di gioco e regole basilari per disputare una gara.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5A RIM

Disciplina: I.R.C. - Religione

Docente/i: PAOLO BULFONI

Libro di testo in adozione: NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI

LA VITA COME SCELTA

- L'uomo e la società
- Vivere da protagonisti
- Lo sviluppo e la globalizzazione
- La dottrina sociale della Chiesa
- Lo sviluppo sostenibile
- Principi fondamentali per una cultura della pace

VITA E IMPEGNO SOCIALE

- Le Religioni e i valori sociali
- Vivere per un mondo migliore
- La giustizia
- La solidarietà
- L'amore per il prossimo

IL SENSO DELLA VITA

- Ateismo e agnosticismo
- Chi crede non ragiona?
- Fede e scienza
- Il senso delle cose e il senso della vita

LE RELIGIONI E IL SENSO DELLA VITA

- La morte e il significato della vita
- Le religioni e il senso del limite
- L'uomo fra finito e infinito
- L'uomo contemporaneo fra senso e non senso